



PTOF 2022 - 2025

AGGIORNAMENTO



LA NUOVA SCUOLA
LA TUA SCUOLA

www.icandrano.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ANDRANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7800** del **25/08/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 167*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 55** Moduli di orientamento formativo
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 101** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 123** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 130** Aspetti generali
- 131** Modello organizzativo
- 144** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 146** Reti e Convenzioni attivate
- 153** Piano di formazione del personale docente
- 157** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto territoriale

Dal 1° settembre 2020 le Scuole del Comune di Andrano sono state oggetto di una importante riorganizzazione che ha portato all'accorpamento della Scuola di Spongano e allo smembramento della Scuola di Castro.

L'Istituto Comprensivo di Andrano è attualmente costituito da dieci scuole: quattro plessi di Scuola dell'Infanzia (dislocate nei Comuni di Andrano, Castiglione, Marittima e Spongano), tre plessi di Scuola Primaria (dislocate nei Comuni di Andrano, Marittima e Spongano) e tre plessi di Scuola Secondaria di I grado (dislocate nei Comuni di Andrano, Marittima e Spongano).

La Scuola Secondaria di I grado di Andrano, Spongano e Marittima sono ad Indirizzo Musicale.

Andrano, Spongano e Diso con le rispettive frazioni di Marittima e Castiglione sono comuni del basso Salento a circa 50 km dal capoluogo di provincia, Lecce al quale sono collegati tramite la rete ferroviaria del Sud-Est e il servizio di pullman.



ANDRANO

Situato nel versante sud-orientale della provincia, il Comune di Andrano comprende la frazione di Castiglione d'Otranto e la località costiera Marina di Andrano. Il territorio si estende su una superficie di 15,47 km², include un tratto della costa del Mar Adriatico, a sud del Capo d'Otranto. Dista 50 km da Lecce. Dall'ottobre 2006, parte del territorio comunale di Andrano rientra nel Parco Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase e ad Andrano ha proprio sede il Parco. Confina a nord con i comuni di Spongano e Diso, ad est con il mar Adriatico, a sud con il comune di Tricase, a ovest con i comuni di Montesano Salentino e Surano.

SPONGANO



Spongano sorge a 44 Km dal capoluogo salentino e a soli 5 chilometri dal mare blu di Castro. Il territorio, situato nell'entroterra del basso Salento, è stretto tra la Serra di Supersano e la costa Adriatica. La sua economia è basata essenzialmente sulla produzione agricola: tabacco, olive e frumento sono le colture preminenti. Il comune confina a nord con i comuni di Poggiardo e Ortelle, a nord e a ovest con il comune di Surano, a sud con il comune di Andrano, a est con il comune di Diso.



DISO

Il comune di Diso è situato nel versante orientale della penisola salentina, include un breve tratto del litorale adriatico del basso Salento e comprende anche la frazione di Marittima. Il territorio comunale si affaccia sul litorale adriatico per circa 4 km con la località balneare di Marina di Marittima. Confina a nord con il comune di Ortelle, ad ovest con il comune di Spongano, a sud con il comune di Andrano, ad est con il comune di Castro e con il mare Adriatico. Dall'ottobre 2006 parte del territorio comunale rientra nel Parco Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase, istituito dalla Regione Puglia allo scopo di salvaguardare la costa orientale del Salento, ricca di pregiati beni architettonici e di importanti specie animali e vegetali.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Pur con le diverse specificità la realtà territoriale in cui opera l'Istituto Comprensivo appare generalmente composta da un tessuto sociale di famiglie moralmente sane, laboriose, solidali, disponibili alla collaborazione con la Scuola. La maggior parte dei genitori del Comprensivo è in possesso di un titolo di studio medio o superiore, in alcuni casi anche universitario. La situazione economica delle famiglie consente agli alunni, nella maggior parte dei casi, di vivere decorosamente: in genere dispongono dei libri e degli strumenti didattici necessari a svolgere il lavoro scolastico e vivono in abitazioni confortevoli provviste di tutti i confort moderni, anche computer e connessione internet.

Vincoli



La crisi economica di questi ultimi anni si è tradotta in una nuova fase di emigrazione, soprattutto giovanile. Si registrano importanti cali demografici, sia per le partenze sia per il calo delle nascite. Tutto ciò si traduce in una costante diminuzione della popolazione scolastica nei tre comuni. Ad esempio di ciò, va segnalato che, nella scuola Primaria di Marittima è stata attiva una pluriclasse ed attualmente lo è nella scuola Primaria di Andrano.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Dal punto di vista socio-economico, i comuni del territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo presentano caratteristiche simili. L'agricoltura è stata, fino a poco tempo fa, la risorsa economica principale. Oggi all'agricoltura si dedica soltanto un esiguo numero di abitanti, mentre la maggior parte della popolazione attiva è costituita da operai, impiegati, militari, oltre a piccoli imprenditori, artigiani, commercianti e liberi professionisti. La costa ed il mare costituiscono un punto di forza per lo sviluppo dell'economia nel settore turistico. I tre comuni sono attivi nell'organizzazione di manifestazioni culturali che garantiscono momenti ricreativi finalizzati alla conoscenza del patrimonio storico e culturale. Sul territorio sono presenti diverse associazioni culturali, religiose, politiche, sportive e di volontariato molto attive e disponibili a collaborare con la scuola. Un punto di aggregazione giovanile è rappresentato dalle parrocchie. Le amministrazioni comunali sono disponibili nei confronti della Scuola. Buona è anche la collaborazione con la ASL.

Vincoli

L'ambiente risente della crisi economica, del calo demografico, dell'invecchiamento della popolazione, degli effetti della precarietà del lavoro e delle conseguenze della situazione pandemica. E' in crescita il fenomeno della disgregazione familiare e iniziano ad apparire famiglie che vivono in condizioni economiche disagiate. Vi sono nuclei familiari di origine straniera, comunitaria ed extra-comunitaria, con difficoltà linguistiche e di inserimento socio-culturale. Spesso l'uso diffuso del dialetto, unito a un livello di istruzione dei genitori medio-basso, fa sì che per gli alunni, sebbene nati e cresciuti in Italia, l'italiano costituisca di fatto una seconda lingua, con un lessico molto povero, costituito quasi esclusivamente da parole del vocabolario di base, legate alla quotidianità. L'omologazione dei comportamenti è un altro punto di debolezza, cui non sfuggono le famiglie e, di conseguenza, gli alunni.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

Nelle tre sedi che ospitano sia la Scuola Primaria che la Secondaria di 1^a grado sono presenti dotazioni multimediali e laboratori abbastanza attrezzati. In tutte le classi è presente la LIM con videoproiettore e pc portatile. Si è provveduto all'efficientamento dei computer di segreteria e le dotazioni sono state recentemente incrementate, come previsto nel Piano di Miglioramento, grazie a fondi europei. Nel 2015 sono stati conclusi i lavori di miglioramento dell'edificio di Via del Mare di Andrano, realizzati grazie ai fondi europei (avviso 7667/2010 PON FESR Asse II). Nell'anno scolastico 2021/22 sono stati realizzati nei plessi di Andrano e Spongano impianti fissi di aerazione per migliorare la gestione degli ambienti scolastici e contenere i possibili rischi per la salute. Il Comune di Diso ha provveduto all'efficientamento energetico dell'edificio di Marittima il quale , a seguito dei lavori di ristrutturazione , ospita i tre ordini di scuola. Nel comune di Spongano proseguono i lavori per la ristrutturazione dei vari plessi. In tutte le sedi sono presenti palestre ampie e attrezzate. Il servizio scuola-bus garantito dai tre comuni consente anche lo spostamento degli alunni da un plesso all'altro per permettere a tutti gli alunni di fruire al meglio delle attrezzature disponibili.

Vincoli

L'istituzione scolastica, con dieci sedi, è piuttosto complessa. La situazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto delle attività didattiche è differenziata in relazione a qualità e quantità delle risorse professionali e materiali presenti in ciascun plesso.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dal 1° settembre 2020 le Scuole del Comune di Andrano sono state oggetto di una importante riorganizzazione che ha portato all'accorpamento della Scuola di Spongano e allo smembramento della Scuola di Castro. L'Istituto Comprensivo di Andrano è attualmente costituito da dieci scuole: quattro plessi di Scuola dell'Infanzia (dislocate nei Comuni di Andrano, Castiglione, Marittima e Spongano), tre plessi di Scuola Primaria (dislocate nei Comuni di Andrano, Diso e Spongano) e tre plessi di Scuola Secondaria di I grado (dislocate nei Comuni di Andrano, Diso e Spongano). La Scuola Secondaria di I grado di Spongano e Andrano è ad Indirizzo Musicale. La popolazione scolastica



risulta eterogenea, pertanto se, da un lato, vi sono alcuni alunni provenienti da contesti familiari fragili, dall'altro vi sono famiglie molto attente al processo educativo. La crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria ha fatto emergere alcune situazioni di disagio legate alla disoccupazione. In tutte le sezioni/classi c'è la presenza di alunni stranieri. La presenza di alcuni alunni stranieri ben integrati, offre la possibilità di arricchimento culturale e di confronti sociali e culturale.

Vincoli:

Il contesto socio-economico tende ad un livello medio-basso a causa della crisi economica in atto. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è numericamente superiore al dato provinciale e regionale e per questo la scuola attua attività, progetti, percorsi richiedendo anche figure specializzate. La presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (DVA, DSA, alunni con situazioni di disagio familiare o che presentano disturbi o difficoltà) rivela la necessità, spesso difficoltosa, di instaurare una relazione educativa positiva con queste famiglie che faticano ad accettare o a dare il giusto rilievo alle diverse situazioni problematiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le sedi dell'istituto comprensivo sono ubicate nei tre comuni di Andrano (e nella frazione Castiglione), nella frazione di Marittima e nel comune di Spongano. Dal punto di vista socio-economico, i tre comuni presentano caratteristiche simili. L'agricoltura è stata, fino a poco tempo fa, la risorsa economica principale. Oggi all'agricoltura si dedica soltanto un esiguo numero di abitanti, mentre la maggior parte della popolazione attiva è costituita da operai, impiegati, militari, oltre a piccoli imprenditori, artigiani, commercianti e liberi professionisti. La costa ed il mare costituiscono un punto di forza per lo sviluppo dell'economia nel settore turistico. I tre comuni sono attivi nell'organizzazione di manifestazioni culturali che garantiscono momenti ricreativi finalizzati alla conoscenza del patrimonio storico e culturale. Sul territorio sono presenti diverse associazioni culturali, religiose, politiche, sportive e di volontariato attive e disponibili a collaborare con la scuola. Un punto di aggregazione giovanile è rappresentato dalle parrocchie. Le amministrazioni comunali sono disponibili nei confronti della Scuola. Buona la collaborazione con la ASL.

Vincoli:

In questo contesto socio-economico, i giovani trovano poche opportunità lavorative e per questo tendono ad allontanarsi dal territorio di riferimento. Nel territorio inoltre sono presenti diverse famiglie che versano in condizioni di disagio socio-culturale ed economico. Pertanto, si rileva la necessità di creare occasioni di socializzazione, di inclusione sociale per permettere ai ragazzi, in particolare a coloro che appartengono alle famiglie più emarginate, di integrarsi e di poter avere occasioni ed opportunità di arricchimento e di crescita



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'IC Andrano, nel corso degli aa. ss. 2022/2023 e 2023/2024 è risultato beneficiario di numerosi finanziamenti che hanno permesso un miglioramento nella predisposizione di ambienti di apprendimento significativi e innovativi che nel corso del triennio 2022-2025 vedranno un numero crescente di classi e plessi che potranno usufruire di strumenti, risorse economiche, materiali e spazi innovativi. In tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria sono presenti dotazioni multimediali e laboratori attrezzati di ultima generazione, spazi ampi, aule spaziose e servizi adeguati al numero degli alunni. In tutte le classi è presente una Digital Board che permette agli alunni di interagire nelle attività multimediali. La Scuola, inoltre, è dotata di una nuova biblioteca inaugurata nel corso dell' a.s. 2022/2023, di palestre, di laboratori per alunni DVA, di laboratori scientifici, artistici e musicali. Con il PON Infanzia è stato realizzato un notevole investimento per la realizzazione di ambienti innovativi.

Vincoli:

Si rende necessario intervenire per: * far utilizzare appieno nella didattica le numerose risorse tecnologiche disponibili ; * potenziare alcuni spazi (aule, laboratori, palestre, sale lettura ...) da strutturare per un efficace ed adeguato utilizzo.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei Docenti dell'IC vi presta servizio da molti anni e ha acquisito una vera e propria memoria storica dell'istituzione scolastica, oltre ad una conoscenza profonda del contesto territoriale, dell'utenza e delle sue caratteristiche. Nella Scuola sono presenti alcuni docenti con specifiche competenze in campo informatico, linguistico, musicale e artistico. Il personale docente è formato nell'ambito di quanto previsto dalla normativa in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; in tutti plessi vi sono Docenti con l'incarico di addetti alle emergenze, con formazione specifica. L'istituto dispone di un complesso e variegato Organigramma e Funzionigramma che coinvolge un numero elevato di docenti disponibili a fornire supporto organizzativo e gestionale in aree specifiche. Inoltre l'incarico effettivo del Dirigente Scolastico garantisce una presenza costante e ne consente la leadership didattico-educativa e organizzativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ANDRANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC8AP00X
Indirizzo	VIA DEL MARE ANDRANO 73030 ANDRANO
Telefono	0836926076
Email	LEIC8AP00X@istruzione.it
Pec	leic8ap00x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icandrano.edu.it

Plessi

DISO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA8AP01R
Indirizzo	VIA TURATI DISO 73030 DISO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via F. TURATI 2 - 73030 DISO LE

ANDRANO - VIA PIGAFETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA8AP02T
Indirizzo	VIA PIGAFETTA ANDRANO 73032 ANDRANO



CASTIGLIONE -VIA DELEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA8AP03V
Indirizzo	VIA G.DELEDDA FRAZ. CASTIGLIONE 73030 ANDRANO

SPONGANO -VIA PIO XII,26 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA8AP051
Indirizzo	VIA PIO XII,26 SPONGANO 73038 SPONGANO

VIA DEL MARE, 15 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE8AP034
Indirizzo	VIA DEL MARE, 15 ANDRANO 73032 ANDRANO
Numero Classi	8
Totale Alunni	144

L. TEMPESTA (MARITTIMA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE8AP056
Indirizzo	VIA ROMA, 61 FRAZ. MARITTIMA 73030 DISO
Numero Classi	5
Totale Alunni	68

E. DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	LEEE8AP067
Indirizzo	VIA G. PASCOLI 1 SPONGANO 73038 SPONGANO
Numero Classi	8
Totale Alunni	120

F. BOTTAZZI (FRAZ.MARITTIMA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM8AP011
Indirizzo	VIA ROMA, 69 FRAZ. MARITTIMA 73030 DISO
Numero Classi	3
Totale Alunni	48

TEN. A. MARTELLA - ANDRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM8AP022
Indirizzo	VIA DEL MARE ANDRANO 73032 ANDRANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	101

SPONGANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM8AP044
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 41 - 73038 SPONGANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	102



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Andrano ha vissuto anni di reggenze e di accorpamenti che ne hanno modificato l'assetto sia per quanto riguarda la composizione del collegio dei docenti, che per le relazioni con le amministrazioni comunali.

Dal Dicembre 2021 il Dirigente Prof. Ing. Ivano De Luca assegnato temporaneamente all'Istituto per almeno un triennio, sta coordinando tutte le attività in funzione di una continuità e, soprattutto, di una rottura col passato che ha portato la scuola a periodi in cui le attività venivano sempre svolte con la passione che contraddistingue il territorio, ma spesso senza una guida che potesse anche essere da incentivo al miglioramento continuo, nell'ottica dell'eliminazione della politica campanilistica e territoriale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	3
	Disegno	3
	Informatica	6
	Lingue	3
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	1



Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è un piano strategico di investimenti e riforme che mira a sostenere la ripresa economica e a promuovere la resilienza delle economie dei paesi europei, tra cui l'Italia, colpiti dalla crisi economica causata dalla pandemia di COVID-19. All'interno del PNRR, vi sono alcune iniziative mirate a migliorare l'offerta formativa della scuola italiana. Ecco come il PNRR può contribuire a questo obiettivo:

1. **Tecnologie e connettività avanzate** Il PNRR prevede investimenti significativi nell'infrastruttura digitale, tra cui la connettività a banda larga nelle scuole e l'acquisto di dispositivi tecnologici per gli studenti. Ciò consentirà alle scuole di offrire un'istruzione più efficace, integrando strumenti digitali e risorse online nelle lezioni, migliorando l'accesso all'informazione e potenziando le competenze digitali degli studenti.
2. **Formazione degli insegnanti**: Il PNRR include programmi di formazione per gli insegnanti per l'adozione di metodologie didattiche innovative e l'utilizzo efficace delle nuove tecnologie. Questo contribuirà a migliorare la qualità dell'insegnamento e a rendere le lezioni più coinvolgenti e adatte alle esigenze degli studenti.
3. **Potenziamento dell'istruzione professionale**: Il piano prevede un aumento degli investimenti nell'istruzione professionale, in modo da preparare gli studenti per le sfide del mercato del lavoro in evoluzione. Questo migliorerà l'offerta formativa in termini di competenze pratiche e opportunità di apprendimento in contesti reali.
4. **Inclusione e supporto per gli studenti vulnerabili**: Il PNRR prevede misure per ridurre la dispersione scolastica e migliorare l'inclusione degli studenti con bisogni speciali o svantaggi socio-economici. Ciò garantirà che tutti gli studenti abbiano pari accesso a un'istruzione di qualità.
5. **Investimenti in edilizia scolastica**: Il piano prevede la ristrutturazione e la modernizzazione degli edifici scolastici, migliorando le condizioni di apprendimento e la sicurezza nelle scuole.
6. **Promozione della cultura scientifica e ambientale**: Il PNRR promuove l'educazione scientifica e ambientale, incoraggiando la creazione di laboratori scientifici nelle scuole e la promozione di progetti volti a sensibilizzare gli studenti sull'ambiente e la sostenibilità.

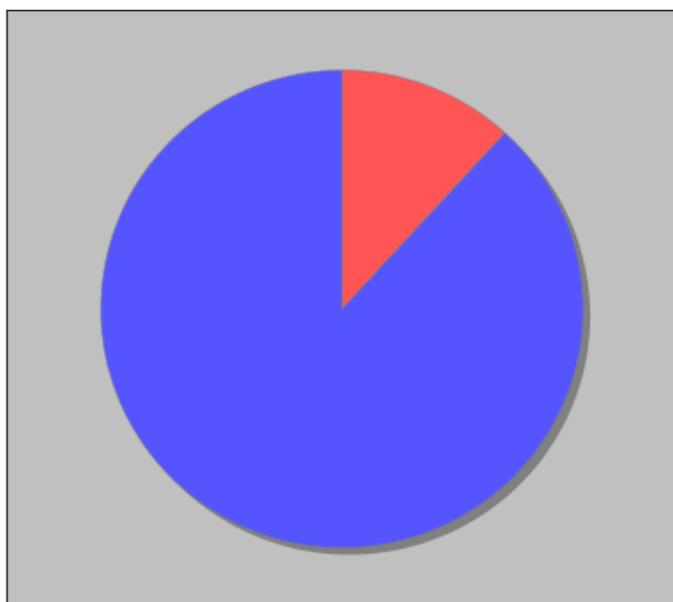


Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	23

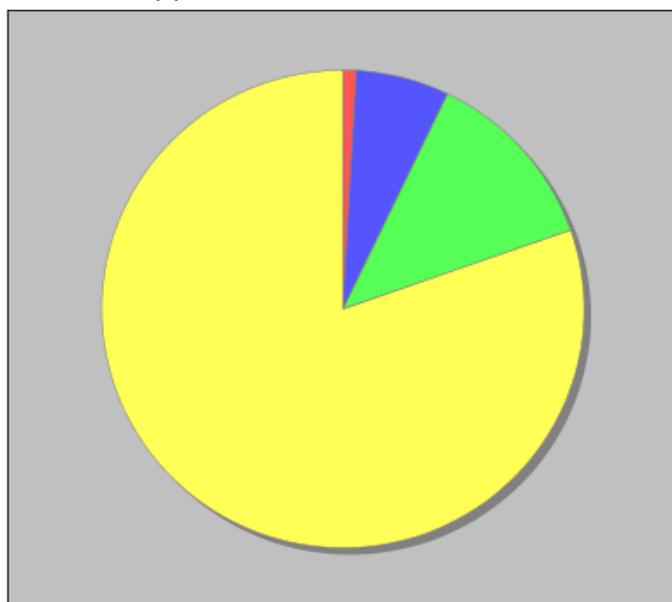
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 15
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 112

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 90



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L A VISION E LA MISSION DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Statale di Andrano promuove l'educazione e l'istruzione, il progresso culturale, affettivo e sociale di tutti gli allievi, sulla base dei principi fissati dalla Costituzione, delle leggi e delle norme che regolano l'istituzione scolastica e delle raccomandazioni europee, tenendo conto delle peculiarità del territorio in cui opera e dei bisogni e delle potenzialità di ciascuno.

La VISION del nostro Istituto è ispirata ai "quattro pilastri dell'educazione":

- imparare a essere
- imparare a vivere insieme
- imparare a conoscere
- imparare a fare.

Ø Imparare a essere

L'educazione contribuisce allo sviluppo integrale della persona, stimolando ciascun allievo a risolvere i propri problemi, prendere le proprie decisioni, assumersi le proprie responsabilità. Una completa realizzazione, in tutta la ricchezza della personalità umana: spirito e corpo, intelligenza, sensibilità, senso estetico, responsabilità, valori, autonomia. Il processo formativo si sviluppa come acquisizione di valori e di regole di comportamento per favorire la convivenza democratica e lo sviluppo di personalità equilibrate. Questa dimensione è affrontata con il coinvolgimento dei genitori, costruendo un'alleanza educativa con le famiglie.



Ø Imparare a vivere insieme

Una vera educazione è in grado di evitare i conflitti o di risolverli pacificamente, sviluppando nei ragazzi il rispetto per gli altri, le loro culture, i loro valori spirituali. Questo tipo di educazione si realizza attraverso la scoperta graduale degli altri e attraverso l'esperienza. Per capire gli altri, occorre prima di tutto capire sé stessi: la propria cultura, il modello familiare, la visione del mondo. La vita scolastica si svolge in un clima cooperativo, teso a favorire l'inclusione, e la scuola diviene per gli alunni modello di piccola comunità, rispettosa dei diritti e dei doveri e fervida di iniziative e attività, alle quali ciascuno è chiamato a dare il proprio contributo.

Ø Imparare a conoscere

Fondamentale nell'azione educativa della scuola è l'attività di istruzione mediante l'insegnamento delle discipline, portatrici di regole e di significati. Le stesse aiutano lo studente ad interpretare e comprendere il mondo e ad organizzare le strutture cognitive per lo sviluppo di una visione della realtà critica, originale e creativa. L'apprendimento è orientato non solo all'acquisizione di informazioni, ma, primariamente, al possesso degli strumenti della conoscenza. Imparare a conoscere presuppone che si 'impari ad imparare', attraverso l'esercizio della riflessione, della memoria, della concentrazione, della ricerca e della scoperta.

Ø Imparare a fare

I saperi appresi a scuola non hanno carattere meramente nozionistico, ma gli allievi sono costantemente stimolati ad applicare le conoscenze in contesti diversi e a operare scelte autonome e responsabili, attraverso compiti di realtà. Imparare a fare significa acquisire competenze che consentano di affrontare una varietà di situazioni sociali e professionali spesso imprevedibili e di lavorare in gruppo.

Come si evince anche dall'atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico ad inizio anno, la VISION del nostro istituto può essere riassunta nei seguenti punti cardine:

- ü Educazione integrale della persona



ü Sviluppo di una relazione educativa costruttiva e di qualità

ü Scuola inclusiva: prevenzione e recupero dei disagi

La MISSION della scuola è invece così riassumibile:

ü Verticalità e continuità nel progetto di vita e nella crescita educativa di ogni singolo alunno

ü Riconoscimento e valorizzazione delle potenzialità e delle ricchezze individuali

ü Promozione di un apprendimento significativo

I principi cardine dell'equità educativa e dell'inclusione si basano sul rispetto dell'unicità di ogni singola persona, che ha diritto a ricevere adeguate e differenziate opportunità formative per poter essere messa nelle condizioni di raggiungere il massimo livello di sviluppo possibile. Perché ciò possa avvenire, la scuola deve garantire l'equità della propria proposta formativa e l'imparzialità nell'erogazione del servizio.

Il nostro Istituto punta a garantire il successo formativo di ogni alunno favorendo quindi:

- La maturazione e la crescita umana
- Lo sviluppo delle potenzialità e personalità
- Le competenze sociali e culturali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Eleviamo la Qualità

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempri un'idea di scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulle esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi e del Territorio in generale. Questo richiede l'attuazione di percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali e non, per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli stessi. L'azione di miglioramento prevede, la riorganizzazione logistica degli ambienti di apprendimento, con il ripristino di spazi fisici e il potenziamento della connessione internet in ciascun plesso. Dal punto di vista metodologico, con la promozione di momenti di formazione sulle strategie didattiche innovative e di momenti dedicati alla condivisione di "buone pratiche" tra il corpo docente, in sede dipartimentale. Con un piano di formazione finalizzato allo sviluppo professionale dei docenti su tematiche inerenti la sicurezza, l'inclusione, la didattica digitale integrata. Dal punto di vista relazionale, attraverso un costante dialogo sia con il contesto territoriale sia con le famiglie. Dal punto di vista didattico, con integrazioni legate all'introduzione dello Sport per la scuola primaria, le certificazioni linguistiche, azioni d'intervento per la prevenzione delle criticità o malesseri psicofisici derivanti dalle conseguenze dell'emergenza Covid-19. Le azioni predisposte, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave di cittadinanza necessarie per divenire "cittadini consapevoli".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le capacita' logiche;

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico;

Educare al rispetto delle regole e promuovere attivita' di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attivita' laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacita' logiche e di problem solving.

Promuovere attivita' laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalita').

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi;

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacita' comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo;



Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola;

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalita', ambiente, salute, sport).

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica;

Sviluppare, attraverso un tema comune, finalita' legate alla convivenza democratica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati;

Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate;



Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione;

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio;

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività'.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "Andrano" ha avviato una serie di percorsi puntando sulla formazione dei propri docenti, affinché potessero essere edotti, in funzione delle loro peculiarità e del loro background formativo, sulle innovazioni metodologiche e formative da poter spendere nella loro attività professionale all'interno delle classi.

In particolare, utilizzando fondi provenienti da diversi capitoli di spesa e contributi esterni mediante le piattaforme ministeriali, ha avviato percorsi relativi all'inclusione, al digitale e al rinforzo delle competenze linguistiche, il tutto finalizzato a far conseguire certificazioni permanenti per quanto riguarda il digitale e le lingue e la formazione sull'inclusione, ai sensi della normativa vigente.

Per quanto riguarda la struttura organizzativa, facente capo al Dirigente Scolastico, si precisa che tutte le attività spendibili nelle classi devono provenire da esigenze specifiche del corpo docente, ovvero del collegio dei docenti anche se il territorio e vari enti di formazione offrono diversi percorsi formativi. Questi percorsi, sia quelli di recupero e consolidamento rivolti ai BES, sia quelli di potenziamento e valorizzazione del merito, hanno avuto un riscontro importantissimo. Ciò porta la scuola a continuare a lavorare in quella direzione anche con la collaborazione degli istituti del territorio e delle varie associazioni che possono contribuire sia a livello professionale che a livello economico. Inoltre la partecipazione e l'adesione a diversi eventi concorsuali come gare, campionati, Olimpiadi, permette agli stessi docenti, su base volontaria, di poter confrontare il loro operato didattico-formativo con quello offerto o richiesto dal contesto Nazionale, evidenziando così i punti di forza e punti di debolezza delle attuali metodologie didattiche applicate.

Aree di innovazione



○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Attualmente il percorso di valorizzazione delle risorse interne deve proseguire in maniera diretta, e evitando che il fattore economico possa rappresentare un problema, in quanto, proprio in merito all'attività effettuate, si è avuta la conferma che le istituzioni vincola le aziende, le imprese piccola le associazioni partecipano sempre a quello che la scuola permette di offrire al territorio stesso.

Verrà valutato, dopo la chiusura delle attività didattiche, organigramma e funzionigramma siano stati in linea con le aspettative e con l'atto di indirizzo del dirigente scolastico, affinché, Sulla base del rapporto di autovalutazione, il piano di miglioramento possa continuare il percorso di miglioramento continuo.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il resoconto migliore delle attività svolte lo sia a quando si realizzano dei percorsi in rete come previsto dalla legge 107 del 2015, che permette di aprire la scuola progettualità nelle quali vengono coinvolte le scuole sia di pari grado che di grado diverso.

l'istituto comprensivo di Andrano e capofila, o partner, di numerose reti, molte delle quali sono nate a seguito di progetti finanziati, e che permettono uno scambio tra gli studenti di diversi istituti, e un confronto sulle attività svolte, o da svolgere. lavorare in rete fornisce un contributo significativo allo sviluppo professionale di tutto il corpo docente, perché, conoscendo le altre realtà, possono incentivare il percorso di autoformazione e di auto-miglioramento sempre finalizzato ad avere delle ripercussioni didattiche all'interno delle classi per andare a tutelare i bisogni educativi speciali ed andare a rinforzare i meritevoli.

Con i fondi PNRR occorrerà individuare con maggiore criterio le scuole aderenti alle reti per costruire dei percorsi comuni, condivisi e i collaborazione.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Nuova realtà inclusiva di spazi e tempi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge l'ambizioso scopo di trasformare tutte le aule in aule innovative mediante l'utilizzo di strumentazione STEM finalizzata alle lezioni di nuova generazione, in cui gli strumenti e i dispositivi digitali permettono di immergere lo studente in una realtà virtuale che possano permettere di viaggiare secondo le dimensioni della fisica dello spazio e del tempo. Tale progetto permette, infatti, di osservare e partecipare a lezioni interattive con la guida del proprio docente, permettendo di venire incontro alle esigenze del singolo in un'ottica inclusiva con l'ausilio anche di testi o traduzioni in diversi linguaggi. Infatti proprio per aumentare la passione verso le discipline si punta all'apprendimento esperienziale, in cui è fondamentale la capacità dell'insegnante di coinvolgere tutti gli studenti, azione che risulta quando faticosa quando si lavora con concetti astratti, per i quali occorre portare fenomeni lontani nel tempo e nello spazio, oppure quando l'evento da osservare è troppo grande per i nostri sensi oppure quando si analizzano fenomeni troppo veloci o troppo lenti per i quali occorre riorganizzare le attività didattiche basandole non più sulla prevalenza dell'apprendimento simbolico-ricostruttivo in cui l'insegnante o il libro trasmettono l'informazione che viene decodificata nella mente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'allievo per ricostruire gli oggetti e le situazioni. Infatti, in questo caso, l'apprendimento dipenderà da due fattori essenziali: la capacità dell'insegnante di saper trasmettere l'informazione in modo adeguato e l'abilità dell'allievo di saper ricostruire i messaggi che riceve. Non c'è nessun contatto diretto con oggetti, ma tutto avviene nella mente di chi apprende. Con il presente progetto, invece, l'introduzione della tecnologia, può incentivare l'utilizzo del metodo esperienziale nelle normali attività di insegnamento-apprendimento mediante le simulazioni virtuali, insieme ai videogiochi, sono alcuni esempi che consentono un apprendimento esperienziale, basato sull'azione, dove si impara facendo, manipolando oggetti e, magari, divertendosi. Le lezioni, disponibili a catalogo, potranno riguardare diverse discipline didattiche, come le scienze (esplorazione), la storia (narrazione), letteratura (partecipazione), inglese (conversazione), matematica (elaborazione), ecc., permettendo allo studente di partecipare alla lezione in modalità immersiva, limitando gli elementi di distrazione che si avrebbero nella tradizionale lezione partecipata. Questo diventerebbe un servizio legato all'offerta formativa in cui il Consiglio di Classe, per mezzo dei propri docenti, attua con i propri studenti per aumentare il coinvolgimento e lo spirito di ascolto e osservazione. L'integrazione inizia dai percorsi della scuola primaria come esperienza laboratoriale, per poi procedere secondo un curriculum verticale verso la scuola secondaria dove diventerà integrazione con le altre metodologie previste. Punto di forza è la possibilità di vedere ciò che non si riuscirebbe a vedere nel mondo reale (si pensi all'esplorazione del corpo umano, delle galassie, dei pianeti, o dell'entroterra, oppure a vivere scene del passato come le guerre puniche o le guerre mondiali, o esplorare le città del mondo). I dispositivi da utilizzare, principalmente visori, permetteranno di potenziare ulteriormente l'utilizzo della piattaforma Google attiva nella scuola già predisposta con tantissime applicazioni interattive per gli obiettivi del progetto.

Importo del finanziamento

€ 137.904,70

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: Ecosostenibilità: ambiente naturale e digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nell'ottica di un progetto che in maniera verticale consenta l'acquisizione delle competenze STEM, abbiamo individuato uno spazio all'interno dell'istituto da adibire a laboratorio per tali discipline, fruibile da studenti di differenti fasce di età, e trasversale in termini di attività. Gli strumenti che abbiamo scelto ci consentiranno di sviluppare progetti inerenti a varie tematiche attraverso i linguaggi di tutte le discipline STEM. Osservazione ed elaborazione dell'ambiente ed ecosostenibilità confluiranno in progetti che garantiranno attività strutturate attraverso fasi che se da un lato coinvolgeranno tutti gli elementi caratterizzanti di tali discipline, dall'altro impegneranno studenti di classi differenti. Un approccio nuovo nei confronti della didattica tradizionale attraverso coding, programmazione, osservazione ambientale e utilizzo di realtà virtuale e aumentata per arrivare alla realizzazione tangibile degli obiettivi raggiunti e dei progetti realizzati grazie alla produzione di manufatti che dall'interno della scuola porteranno verso l'esterno (territorio, famiglie, ecc..) competenze e comunicazione di quanto acquisito sulle molteplici tematiche che di volta in volta saranno state il focus del progetto: sviluppo, riciclo, integrazione, parità di genere, attraverso i linguaggi della scienza, della matematica e delle tecniche.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

<https://pnrr.istruzione.it/intervento/andrano-ic-86450/>



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ELENCO ATTIVITÀ

Progetto INGLESE -Sc. Infanzia

Progetto Musica -Sc. Infanzia

Aprendemos español!

"Musica d'insieme"

Musica e nuove tecnologie

Teatro Scuola Infanzia

Un' opportunità in più

Prove d' orchestra- Musica d' Insieme- Orientamento classi 5^

L come leggere libertà

Gocce di Memoria

suoni- Amo insieme

Un'opportunità in più

Riciclare ad arte

Crescere con la musica

Orientamento classi 5^

Attori in erba

Natale insieme

Progetto alimentazione

Noi per gli altri

Laboratori didattici organizzati da "Terra libera tutti"

Happy English

I Play With English

Progetto inclusione

Io e gli altri per " stare insieme bene"



ELENCO ATTIVITÀ

Salute e benessere

Gira la ruota e salva la Terra

Riciclo carta-agricoltura-trasformazione pane

Musichiamo

Inclusiva...mente insieme

La buona salute inizia a Scuola

Corsi di Formazione Digitale

Corsi di formazione Linguistica

Progetto Igiene personale "Faccio da me!"

Progetto Alimentazione "La mia Terra...odori, colori, sapori"

Progetto [Ambiente: "Ci piace il nostro paese"](#)

Progetto [Unicef:](#) "Giornata dei diritti dell' infanzia e dell' adolescenza"

Teatrando...si cresce

Progetto "Natale col cuore"

L'orto e la scuola

La Panara: una tradizione da salvaguardare

Progetto [Lettura:"Un](#) bambino che legge, un bambino che pensa"

Progetto Biblioteca

Coding e robotica educativa

Programma il [futuro: "L'ora](#) del codice"

Progetto: "Note di Natale"



ELENCO ATTIVITÀ

"Teatrando...si cresce"

"Io leggo perché"

"Giochi matematici del Mediterraneo"

Progetto "Orientamento Musicale"

La Festa Nazionale degli alberi

Natale: "Un Paese, una storia, una luce di pace"

Progetto " Il ficalendario"

Progetto "Libriamoci"

Progetto Alimentazione ."Un mondo buono... come il pane"

Progetto Scuola dell'Infanzia "Di festa in festa"

Progetto Scuola dell'Infanzia "Ambiente e territorio"

Progetto Lettura Scuola dell'Infanzia



ELENCO ATTIVITÀ



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DISO	LEAA8AP01R
ANDRANO - VIA PIGAFETTA	LEAA8AP02T
CASTIGLIONE -VIA DELEDDA	LEAA8AP03V
SPONGANO -VIA PIO XII,26	LEAA8AP051

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA DEL MARE, 15	LEEE8AP034
L. TEMPESTA (MARITTIMA)	LEEE8AP056
E. DE AMICIS	LEEE8AP067

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
F. BOTTAZZI (FRAZ.MARITTIMA)	LEMM8AP011



Istituto/Plessi	Codice Scuola
TEN. A. MARTELLA - ANDRANO	LEMM8AP022
SPONGANO	LEMM8AP044

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. ANDRANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DISO LEAA8AP01R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANDRANO - VIA PIGAFETTA LEAA8AP02T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTIGLIONE -VIA DELEDDA LEAA8AP03V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SPONGANO -VIA PIO XII,26 LEAA8AP051

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA DEL MARE, 15 LEEE8AP034

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: L. TEMPESTA (MARITTIMA) LEEE8AP056

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. DE AMICIS LEEE8AP067

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: F. BOTTAZZI (FRAZ.MARITTIMA) LEMM8AP011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: TEN. A. MARTELLA - ANDRANO
LEMM8AP022 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SPONGANO LEMM8AP044 - Corso Ad
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola Primaria 47 ore per anno di corso

Scuola Secondaria 33 ore per anno di corso

Nella Scuola dell'Infanzia vengono avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile.

L'articolo 4 del testo di legge, inoltre, prevede che gli studenti devono avvicinarsi ai contenuti della Carta costituzionale già a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Nella Scuola dell'Infanzia, educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso le regole condivise, il dialogo e il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Accompagnare i più piccoli alla cittadinanza attiva significa



soprattutto porre le fondamenta in ambito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza.

Attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, i bambini saranno sensibilizzati al rispetto delle regole, alla conoscenza e al rispetto delle differenze proprie e altrui, al concetto di salute e di benessere, alla salvaguardia dell'ambiente che ci circonda, all'approccio alla tecnologia digitale.

Approfondimento

Un obiettivo irrinunciabile nella mission del nostro Istituto è l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica. La scuola è sicuramente la prima palestra di democrazia nella quale tutti gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. All'interno del contesto scolastico i bambini e i ragazzi si possono confrontare sulle regole da rispettare, avendo anche la possibilità di sperimentare in modo diretto la partecipazione attiva; tutte le esperienze vissute all'interno della scuola aiutano i bambini a diventare cittadini consapevoli e responsabili. In classe gli studenti sperimentano una società pluralistica e complessa (come quella attuale) e iniziano a conoscere e sperimentare la Costituzione.

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica elaborato dai docenti dell'Istituto Comprensivo Andrano, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di tutti e di ciascuno.



Curricolo di Istituto

I.C. ANDRANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto della nostra scuola, nasce dall'esigenza di assicurare il successo formativo a tutti gli alunni, indipendentemente dalle loro peculiarità personali, nell'ottica di una scuola fortemente inclusiva e qualificante. Esso si delinea come espressione della libertà d'insegnamento di ciascun docente e, al tempo stesso, esplicita le scelte e i bisogni della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Nella sua dimensione verticale, il Curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali dei campi d'esperienza e delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo così i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali e finalizzando l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale. Con il curricolo la scuola costruisce, così, un percorso formativo progressivo, collegiale, trasversale e verticale dai 3 ai 14 anni, in continuità tra i diversi gradi scolastici, per assicurare una graduale crescita globale e consentire l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascuno.

Pertanto, il Curricolo Verticale del nostro Istituto si pone le seguenti finalità:

- Dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- Lavorare in modo coordinato al fine di costruire "obiettivi cerniera" nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola;
- Favorire il confronto tra professionisti della scuola ;
- Favorire il confronto con altre agenzie educative del territorio;
- Costruire rapporti di collaborazione con le famiglie;
- Assicurare un percorso graduale di crescita globale;



- Consentire l'acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino
- Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".
-

Allegato:

Curricolo verticale Educazione Civica.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. ANDRANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEMche passione!**

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

L'investimento sulle STEM da parte delle istituzioni scolastiche, accanto all'innovazione didattica del curriculum e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi

Nel nostro Istituto, vengono attivati percorsi di attività laboratoriali per promuovere e sviluppare il pensiero scientifico attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Le metodologie adottate, relative al "problem solving" e al "learn by doing", favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio) e permettono agli alunni di porsi delle domande significative, di formulare e confrontare delle ipotesi, di verificarle attraverso gli esperimenti progettati e di discutere i risultati con i propri compagni e con il docente, stimolando così la curiosità e l'interesse. I percorsi sono differenziati in base all'età del discente, con strumenti e modalità adatti alle specifiche età .



METODOLOGIE

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo . Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative

Problem solving e metodo induttivo . Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa . La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni

Laboratorialità e learning by doing . Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

Promozione del pensiero critico nella società digitale . L'utilizzo delle nuove tecnologie non deve essere però subito ma governato dal sistema scolastico. Deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

Adozione di metodologie didattiche innovative.

Il ricorso anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da



quelli noti

Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

OBIETTIVI STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace

○ Azione n° 2: In cammino verso le STEM

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della



cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

L'investimento sulle STEM da parte delle istituzioni scolastiche, accanto all'innovazione didattica del curriculum e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi. Nel nostro Istituto, vengono attivati percorsi di attività laboratoriali per promuovere e sviluppare il pensiero scientifico attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Le metodologie adottate, relative al "problem solving" e al "learn by doing," favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio) e permettono agli alunni di porsi delle domande significative, di formulare e confrontare delle ipotesi, di verificarle attraverso gli esperimenti progettati e di discutere i risultati con i propri compagni e con il docente, stimolando così la curiosità e l'interesse. I percorsi sono differenziati in base all'età del discente, con strumenti e modalità adatti alle specifiche età .

METODOLOGIE

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo . Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative

Problem solving e metodo induttivo . Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa . La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni

Laboratorialità e learning by doing . Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti



consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

Promozione del pensiero critico nella società digitale . L'utilizzo delle nuove tecnologie non deve essere però subito ma governato dal sistema scolastico. Deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

Adozione di metodologie didattiche innovative.

Il ricorso anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti

Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace

○ **Azione n° 3: Primi passi verso le STEM**



L'insegnamento delle discipline STEM nell'infanzia stimola la curiosità scientifica dei bambini e li porta a pensare in modo logico e analitico. Allo stesso tempo, li induce ad affrontare problemi complessi e a cercare soluzioni innovative, sviluppando così abilità di problem solving e pensiero critico.

Nel nostro istituto vengono attivati percorsi di Coding , laboratori e altre attività per l'apprendimento delle materie scientifiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



OBIETTIVI STEM

- Sviluppare il pensiero critico.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding.
- Stimolare la curiosità scientifica dei bambini.
- Sviluppare i concetti di condivisione.
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione.
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità.
- Sviluppare la comunicazione efficace.



Moduli di orientamento formativo

I.C. ANDRANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: MI CONOSCO E MI ORIENTO

L'Orientamento è basato sulla centralità e sulla promozione del pieno sviluppo della persona in tutte le fasi del percorso scolastico e in tutti i suoi aspetti: cognitivo, affettivo-relazionale e sociale. Esso si articola in due direzioni fondamentali tra loro connesse:

- didattica orientativa, volta al conseguimento delle competenze per la vita (life skills) e delle competenze di cittadinanza;
- azioni di guida, accompagnamento orientativo e sostegno alla progettualità individuale.

Le Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, forniscono direttrici comuni affinché le attività di orientamento svolte nelle scuole si inseriscano in un **sistema** strutturato e coordinato. In questo modo l'orientamento può configurarsi come un processo formativo grazie al quale ogni studente può acquisire conoscenze e competenze necessarie ad affrontare in autonomia e con responsabilità il mondo della vita.

ATTIVITA'

- Accoglienza, raccordo con la scuola primaria e inserimento nella scuola secondaria di primo grado.
- Avvio di un percorso di scelta (da scolaro a studente) .
- Autoconoscenza attraverso appositi questionari che favoriscano la riflessione.
- Avvio di un percorso sul metodo di studio.



- Autovalutazione del proprio percorso scolastico.
- Immagine di sé (Life Skills).
- Gestione delle emozioni (Life Skills training).
- Le persone attorno a noi: la scuola, le figure sociali di riferimento e i diversi gruppi sociali.
- La conoscenza del territorio: ricostruzione del contesto sociale, i bisogni della popolazione e le risorse del territorio.





Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: INSIEME CI ORIENTIAMO

L'Orientamento è basato sulla centralità e sulla promozione del pieno sviluppo della persona in tutte le fasi del percorso scolastico e in tutti i suoi aspetti: cognitivo, affettivo-relazionale e sociale. Esso si articola in due direzioni fondamentali tra loro connesse:

- didattica orientativa, volta al conseguimento delle competenze per la vita (life skills) e delle competenze di cittadinanza;
- azioni di guida, accompagnamento orientativo e sostegno alla progettualità individuale.

Le Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, forniscono direttrici comuni affinché le attività di orientamento svolte nelle scuole si inseriscano in un **sistema** strutturato e coordinato. In questo modo l'orientamento può configurarsi come un processo formativo grazie al quale ogni studente può acquisire conoscenze e competenze necessarie ad affrontare in autonomia e con responsabilità il mondo della vita.

ATTIVITA'

- Approfondimento delle tematiche affrontate in prima media (autoconoscenza, metodo di studio, autovalutazione del proprio percorso scolastico).
- L'adolescenza e l'immagine di sé in un momento di cambiamento fisico.
- Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in relazione alla scelta scolastica da



effettuare e al proprio futuro in generale.

- Ipotesi su un eventuale percorso scolastico dopo la Scuola Secondaria di primo grado.
- Gestione delle emozioni e riflessione sul proprio vissuto anche attraverso l'analisi di testi letterari o narrativi più inerenti alla didattica orientativa (lettera, diario autobiografia).
- Prime informazioni sull'istruzione sulle opportunità formative e scolastiche della Scuola Secondaria di primo grado.
- Lavoro ed opportunità occupazionali del territorio.
- Partecipazione ad attività laboratoriali extrascolastiche (PCTO).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado





Modulo n° 3: AD UN PASSO DALLA SCELTA

L'Orientamento è basato sulla centralità e sulla promozione del pieno sviluppo della persona in tutte le fasi del percorso scolastico e in tutti i suoi aspetti: cognitivo, affettivo-relazionale e sociale. Esso si articola in due direzioni fondamentali tra loro connesse:

- didattica orientativa, volta al conseguimento delle competenze per la vita (life skills) e delle competenze di cittadinanza;
- azioni di guida, accompagnamento orientativo e sostegno alla progettualità individuale.

Le Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, forniscono direttrici comuni affinché le attività di orientamento svolte nelle scuole si inseriscano in un **sistema** strutturato e coordinato. In questo modo l'orientamento può configurarsi come un processo formativo grazie al quale ogni studente può acquisire conoscenze e competenze necessarie ad affrontare in autonomia e con responsabilità il mondo della vita.

ATTIVITA'

- Sintesi di quanto emerso negli anni precedenti relativamente alla conoscenza di sé e in rapporto agli altri.
- Io, la scuola e il lavoro: la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in relazione alla scelta da effettuare e al lavoro (dimensione sociale della scelta).
- Lavoro ed opportunità occupazionali in Italia e nell'UE.
- Istruzione ed opportunità formative: informazione sui percorsi scolastici delle Secondarie del II grado anche attraverso il materiale divulgativo e l'intervento dei docenti delle scuole superiori, la partecipazione agli open day, agli stage e alla Giornata dell'Orientamento del nostro Istituto.
- Partecipazione ad attività laboratoriali extrascolastiche (PCTO).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corsi di Lingua Inglese

Corso finalizzato al conseguimento della certificazione di lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Certificazione delle competenze permanenti per aumentare il livello qualitativo degli apprendimenti degli studenti

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Aula generica

● Corsi di Lingua Spagnola

Corso di Formazione finalizzato al conseguimento della certificazione di lingua spagnola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Certificazione delle competenze permanenti per aumentare il livello qualitativo degli apprendimenti degli studenti

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



● Corsi di Lingua Francese

Corsi di Formazione finalizzati al conseguimento della certificazione di francese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Certificazione delle competenze permanenti per aumentare il livello qualitativo degli apprendimenti degli studenti

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Aule

Aula generica

● Corsi di Informatica Trasversale

Corsi di formazione finalizzati al conseguimento delle certificazioni digitali permanenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Certificazione delle competenze permanenti per aumentare il livello qualitativo degli apprendimenti degli studenti

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● Corsi sul disegno 2D e 3D

Corsi di formazione finalizzati al conseguimento della certificazione CAD 3D e CAD 2D

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Certificazione delle competenze permanenti per aumentare il livello qualitativo degli apprendimenti degli studenti

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Informatica

● Corsi di Musica

Corsi di formazione finalizzati all'orientamento per il percorso di studi ad indirizzo musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Certificazione delle competenze permanenti per aumentare il livello qualitativo degli apprendimenti degli studenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



Consiglio Comunale dei Ragazzi

Consiglio Comunale dei Ragazzi in tutti i comuni afferenti all'Istituto Comprensivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Aula consiliare

● Campionati Sportivi Studenteschi

Partecipazione ai campionati sportivi studenteschi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione. (Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno).

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Percorsi Laboratoriali PCTO

Percorsi formativi in collaborazione con gli Istituti Secondari di II grado del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione. (Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno).

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue



	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● Educazione alla Legalità

Percorsi e incontri formativi per la promozione della legalità e delle competenze di cittadinanza attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

● Eventi Istituzionali e Locali

Percorsi per la sensibilizzazione della storia locale e nazionale finalizzati al rafforzamento del senso di appartenenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Progetto Borse di Studio

Riconoscimenti economici del merito

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione del merito di 2 studenti per comune di appartenenza

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Olimpiadi di Spagnolo

Percorsi finalizzati alla partecipazione alla vere e proprie olimpiadi nazionali di Spagnolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche degli studenti

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Olimpiadi di Cittadinanza

Partecipazione alle olimpiadi di Cittadinanza con finale a Roma

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Potenziare le competenze civiche degli studenti

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Giochi matematici del Mediterraneo

Giochi matematici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto Multikultura

Potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese tenuti da docenti lingua madre della Link School of Malta con esame conclusivo finalizzato alla certificazione del livello linguistico raggiunto, rilasciato dalla ESAT Education of Malta e A.M.C.M.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Ambiente e territorio Scuola dell'Infanzia

Il progetto ha l'intento di promuovere attività all'aperto, per valorizzare il territorio in cui i bambini vivono, consentire di osservarlo con occhi diversi, scoprire le tradizioni popolari del territorio in cui interagiscono. Le attività verteranno in uscite sul territorio, visite in luoghi d'interesse(uffici del comune, biblioteca, associazioni presenti sul territorio), incontri con artisti locali custodi delle tradizioni popolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Porre l'attenzione al ruolo che la natura ha nella nostra vita, elaborare una nuova visione del rapporto uomo-natura tradotto in strategie concrete applicabili in ambito educativo, formativo, ambientalista e comunitario per favorire il risveglio della consapevolezza di essere tutti cittadini della terra. Importanza della raccolta differenziata; conoscenza delle tradizioni popolari che ci legano al territorio in cui operiamo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● Io Leggo perché e Maggio dei libri

Le scuole stileranno le liste dei titoli desiderati e potranno ricevere i libri donati dal pubblico



attraverso librerie "gemellate" ed editori aderenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Promuovere e diffondere l' insostituibile valore culturale ed educativo del libro anche stimolando la pratica delle singole donazione di libri di vario genere da parte della comunità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Giornate a tema ed eventi commemorativi

4 Novembre, Unicef, Festa dell' Albero, Giornata contro la violenza sulle donne, Giornata della Memoria, Giornata Mi Illunino di meno, Giornata della Terra, Giornate raccolta fondi a favore di varie associazioni, rassegne e/o concorsi musicali, partecipazione alla Festa della Scienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

● Orientamento e Continuità

Incontri e attività tra classi-ponte; orientamento in entrata e in uscita; Open Day, percorsi PCTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento verso una scelta consapevole

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Uscite Didattiche e viaggi d'istruzione

Uscite sul territorio e a livello provinciale, regionale e nazionale .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Etwinning School

Le classi seconde della Scuola Secondaria di Spongano con i docenti di lingua inglese e di scienze e la collaborazione dei docenti di arte e tecnologia, svilupperanno un percorso per favorire gli orti scolastici biologici, attivando un gemellaggio elettronico con altre scuola europee in lingua inglese. Il progetto terminerà con la mobilità di sei studenti e due docenti che andranno a visitare la scuola co-fondatrice del progetto in Spagna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire il contatto e il rispetto per la natura, promuovere la coltivazione di prodotti locali ed educare gli alunni ad un approccio sostenibile e ad abitudini di vita sane

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● La Forza di un Disturbo-

Corso di formazione laboratoriale il cui percorso, patrocinato anche all'Ordine degli Assistenti Sociali Consiglio Regionale Puglia, realizzato tramite la convenzione con l'associazione ANSI Comitato di Lecce, è focalizzato sul fornire strategie pratiche per affrontare i disturbi in età evolutiva affinché possa essere garantita l'attività inclusiva. Tale percorso permetterà di fornire un supporto operativo ai docenti, genitori e operatori socio sanitari attraverso laboratori teorico-pratici. Le tematiche riguarderanno l'autismo, l'ADHD, il DOP, l'ABA, i DVA, la CAA, ecc. e gli argomenti saranno anche concordati con i presenti che potranno portare a trattazione i propri studi di caso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La finalità del percorso è quella di essere un supporto operativo ai docenti in quanto focalizzato sul fornire strategie pratiche per affrontare i disturbi in età evolutiva attraverso azioni inclusive . Le tematiche riguarderanno l'autismo, l'ADHD, il DOP, l'ABA, i DVA, la CAA, ecc.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● L.I.S.: Vedere la voce

Percorso "inclusivo" in sinergia con tutto il territorio affinché ogni disturbo possa diventare forza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il percorso è focalizzato a fornire una conoscenza basilare della L.I.S. per garantire l'attività inclusiva .

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Magna



Proiezioni

● PROGETTO PERMANENTE di ORIENTAMENTO MUSICALE destinato alle classi quinte di tutto il comprensivo

Essendo il nostro Comprensivo, ad Indirizzo Musicale, a partire dall'anno scolastico 2022-2023, verrà attivato il "PROGETTO PERMANENTE di ORIENTAMENTO MUSICALE", destinato alle classi quinte di tutto il Comprensivo. Per rendere efficace l'intervento orientativo, si assegnano ogni anno, almeno 12 ore per ogni docente di strumento musicale, per un totale di 48 ore. Tale progetto, consente all'inizio dell'anno scolastico, di calendarizzare in collaborazione con le referenti di musica della scuola primaria, diversi incontri tra i docenti interni di strumento musicale, con le classi quinte della scuola primaria, consentendo così a tutti gli alunni di avere una specifica attività musicale, mirata a far loro conoscere i quattro strumenti presenti nel Percorso ad indirizzo musicale della Scuola secondaria di primo grado, fornire a tutti gli alunni una maggiore consapevolezza della valenza educativo-didattica che il percorso di studi di strumento musicale offre e aiutarli nella scelta dell'ordine di preferenza degli strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attraverso l'attivazione di un percorso didattico di verticalità`, continuità e orientamento musicale fra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria), attraverso progetti musicali d'Istituto, si mira a sviluppare in modo efficace e continuativo, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, fino alla Scuola Secondaria di I grado, la diffusione della musica quale fattore educativo-culturale di grande importanza per la società`.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione alla sostenibilità ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Percorsi con il PON FESR Edugreen finalizzati alla salvaguardia delle specie ambientali, alla flora e alla fauna, mediante interventi didattico-laboratoriali STEM. Sono avviati percorsi di educazione ambientale per l'arricchimento del verde scolastico affinché si crei quel senso di appartenenza all'Istituto Scolastico che contribuisce al benessere collettivo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratori all'aperto, valorizzazione della natura. I docenti avvieranno attività pratiche per la raccolta e analisi dell'acqua piovana come serbatoio pulito di riciclo, analizzeranno le specie



erbivore in grado di vivere e sopravvivere nel contesto ambientale del luogo, e analizzeranno i dati rilevati dalle sonde.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Contrastare gli sprechi: un impegno di tutti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Approfondire la conoscenza dei fenomeni legati alle diverse forme di spreco, in primo luogo quello alimentare allo scopo di individuare azioni e comportamenti corretti e sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Scuola dell' Infanzia- Conoscenze delle forme antiche e tecniche di panificazione , recupero ed utilizzo degli scarti attraverso ricerche di ricette antiche e realizzazione delle stesse.

Scuola Primaria- Allestimento di "Tavolate di San Giuseppe" : valore di solidarietà sociale e preparazione di alimenti e pietanze della tradizione locale.

Scuola Secondaria di primo grado-Spreco idrico: analisi dei dati, regole anti spreco .



Tutte le attività saranno documentate con un video conclusivo dei tre ordini di scuola.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Robotica a Scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorsi finalizzati alla stampa 3D di oggetti mediante sistemi di disegno digitale conseguenti alla certificazione CAD 2D e 3D del corpo docente dell'Istituto

Titolo attività: Corsi di Informatica
Trasversale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Certificazione degli studenti frequentanti il corso di formazione

Titolo attività: Sistema GECODOC
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetti di Robotica e Stampa 3D
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Biblioteca Carlo Acutis
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corsi sul disegno 2D e 3D
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Certificazione delle competenze digitali sul disegno 2D e 3D

Titolo attività: Corso di Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Certificazione di Animatore Digitale dei docenti frequentanti il corso



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corsi di Dattilografia
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Corsi di formazione per tutto il personale scolastico



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

DISO - LEAA8AP01R

ANDRANO - VIA PIGAFETTA - LEAA8AP02T

CASTIGLIONE -VIA DELEDDA - LEAA8AP03V

SPONGANO -VIA PIO XII,26 - LEAA8AP051

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

I punti di riferimento normativi per la Valutazione nella Scuola dell'Infanzia sono le indicazioni per il Curricolo, che contengono i traguardi per lo sviluppo delle competenze che dovrebbero possedere i bambini in uscita da essa. I testi normativi di cui sopra sono coniugati con considerazioni direttamente legate all'esperienza personale di ciascun docente circa le finalità della Scuola dell'Infanzia: - maturazione dell'identità - conquista dell'autonomia - sviluppo della competenza - sviluppo del senso di cittadinanza e il raggiungimento di avvertibili traguardi per lo sviluppo delle competenze in ordine ai cinque campi di esperienza oggetto del lavoro quotidiano: I discorsi e le parole, Il sè e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini suoni e colori, La conoscenza del mondo. Valutare, misurare, quantificare il cambiamento provocato dall'intervento educativo con bambini della scuola dell'infanzia è estremamente problematico, in quanto occorre considerare il peso che il contesto, la motivazione, gli stili cognitivi, gli atteggiamenti hanno per i bambini di questa età. La valutazione di cui si parla è osservabile e, con adeguati strumenti, misurabile, e si fonda sull'analisi qualitativa del gruppo oltre ad una valutazione più specificatamente individuale. I docenti utilizzano osservazioni sistematiche durante le attività, che vengono raccolte in una scheda delle "valutazioni finali" che riporta i livelli di sviluppo raggiunti in ogni campo di esperienza. Viene compilata alla fine dei tre anni di frequenza e presentata ai docenti della scuola primaria e ai genitori.

Allegato:



PROFILO DELLO STUDENTE ATTESO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà in sede di scrutinio una proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Anche per l'Educazione Civica, i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) di acquisizione degli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I criteri utilizzati tengono conto, come per le altre discipline del curricolo obbligatorio, delle quattro dimensioni (autonomia, tipologia della situazione, uso delle risorse e continuità della prestazione) che, combinate tra loro, permettono di descrivere con efficacia il livello raggiunto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I



docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze.

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. ANDRANO - LEIC8AP00X

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I punti di riferimento normativi per la Valutazione nella Scuola dell'Infanzia sono le indicazioni per il Curricolo, che contengono i traguardi per lo sviluppo delle competenze che dovrebbero possedere i bambini in uscita da essa. I testi normativi di cui sopra sono coniugati con considerazioni direttamente legate all'esperienza personale di ciascun docente circa le finalità della Scuola dell'Infanzia: - maturazione dell'identità - conquista dell'autonomia - sviluppo della competenza - sviluppo del senso di cittadinanza e il raggiungimento di avvertibili traguardi per lo sviluppo delle competenze in ordine ai cinque campi di esperienza oggetto del lavoro quotidiano: I discorsi e le parole, Il sè e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini suoni e colori, La conoscenza del mondo. Valutare, misurare, quantificare il cambiamento provocato dall'intervento educativo con bambini della scuola dell'infanzia è estremamente problematico, in quanto occorre considerare il peso che il contesto, la motivazione, gli stili cognitivi, gli atteggiamenti hanno per i bambini di questa età. La valutazione di cui si parla è osservabile e, con adeguati strumenti, misurabile, e si fonda sull'analisi qualitativa del gruppo oltre ad una valutazione più specificatamente individuale. I docenti utilizzano osservazioni sistematiche durante le attività, che vengono raccolte in una scheda delle "valutazioni finali" che riporta i livelli di sviluppo raggiunti in ogni campo di esperienza. Viene compilata alla fine dei tre anni di frequenza e presentata ai docenti della scuola primaria e ai genitori.



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà in sede di scrutinio una proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Anche per l'Educazione Civica, i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) di acquisizione degli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I criteri utilizzati tengono conto, come per le altre discipline del curriculum obbligatorio, delle quattro dimensioni (autonomia, tipologia della situazione, uso delle risorse e continuità della prestazione) che, combinate tra loro, permettono di descrivere con efficacia il livello raggiunto.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto



da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola Primaria è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Questo tipo di valutazione, intesa come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, ma "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare (dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo).

La recente normativa (O.M. 172 del 4 dicembre 2020) ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale e consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso dei giudizi descrittivi.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo della nostra scuola Primaria.

Per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina, è stato svolto un lavoro condiviso dai docenti delle singole Interclassi.

Ogni obiettivo è stato declinato in quattro livelli di apprendimento (rubriche valutative) che descrivono analiticamente "cosa" l'alunno deve dimostrare di saper fare e "come" l'alunno ha messo in atto le dinamiche di apprendimento durante le varie attività proposte.

Sono individuati dalla normativa quattro livelli di apprendimento generali:

LA - Livello avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.



LB - Livello intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

LC - Livello base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

LD - Livello in via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli indicatori adottati nella scuola primaria per la valutazione delle discipline sono i seguenti: rapporto con gli adulti, socializzazione con i compagni, interesse e impegno, rispetto delle regole. La valutazione è espressa con un giudizio.

Il documento di Valutazione conterrà anche un giudizio sul processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri di cui tutti i Consigli di Interclasse dovranno tenere conto ai fini dell'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva (art. 3 D.lgs 62/2017 e l'O.M.) 172/2020).

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della Scuola Secondaria di I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuito un giudizio in via di prima acquisizione in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A tal fine il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe/team docenti dovrà

tenere conto ai fini dell'ammissione alla classe successiva:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione è assunta all'unanimità.

Il Collegio docenti delibera i seguenti criteri ai fini della non ammissione:

- Gravi carenze o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica) dopo aver attivato tutte le strategie di recupero possibile;

- Grave mancanza di progressi nell'apprendimento pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero svolti nel corso di tutto l'anno scolastico.

Ferme restando le prerogative esclusive del Consiglio di classe, l'eventuale non ammissione sarà presa in

considerazione soprattutto negli anni di passaggio tra diversi segmenti formativi, ovvero laddove siano

implicati passaggi cognitivi particolarmente impegnativi e che esigono precisi prerequisiti, in assenza dei



quali il successivo processo di apprendimento potrebbe risultare compromesso (come ad es. dalla seconda alla terza Primaria - dalla quinta Primaria alla classe prima Sec. I grado).
È preferibile evitare la non ammissione al termine della classe prima della scuola primaria. In ogni caso, la non ammissione potrà essere deliberata a condizione che siano stati adottati documentati interventi di recupero, che il consiglio di classe abbia adeguatamente seguito il caso nella sua evoluzione e abbia trasmesso tempestiva e chiara informazione alla famiglia e all'alunno il quale dovrà essere accuratamente preparato all'ingresso in una nuova classe.
Comunicazioni alla famiglia degli allievi scuola primaria
In caso di non ammissione, il giorno successivo allo scrutinio del 2° quadrimestre e comunque prima della pubblicazione degli esiti, il coordinatore di classe informerà attraverso la segreteria la famiglia tramite comunicazione telefonica registrata in forma di fonogramma per invitarla a scuola e comunicare personalmente l'esito degli scrutini.
L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione
A tal fine il Collegio docenti delibera i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini dell'ammissione alla classe successiva:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente.

Nel caso in cui sia deliberata l'ammissione, ma una o più valutazioni siano inferiori a 6/10 sul documento di valutazione, o siano state portate a 6 per decisione di consiglio, tale deliberazione assunta a



maggioranza

dovrà essere adeguatamente riportata nel verbale del consiglio di classe e la famiglia dovrà essere appositamente informata con specifica nota scritta che indichi anche i percorsi di recupero consigliati dai docenti.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con

adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

A tal fine il Collegio docenti delibera i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini

della non ammissione alla classe successiva:

- numerose e gravi carenze che potrebbero compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico dell'alunno;
- numerose e gravi carenze che, nonostante documentati e tempestivi interventi di recupero e/o sostegno, non siano state colmate;
- insufficiente maturazione nel processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato e iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti

delibera i seguenti criteri di cui tutti i Consigli di classe dovranno tenere conto ai fini dell'ammissione/non

ammissione degli alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, ferma restando la



preventiva verifica della validità dell'anno scolastico, ovvero della frequenza di almeno tre quarti del monte

ore personalizzato e fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (art. 6 e 7

D.lgs 62/2017).

Prima di procedere alla valutazione degli apprendimenti il Collegio dei docenti deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 62/2017): il numero delle assenze non deve superare il tetto massimo di 1/4 rispetto al monte orario complessivo (per la scelta di 30 ore settimanali la frequenza minima per l'ammissione alla classe successiva è di 743 ore annue; per la scelta di 32 ore settimanali (Indirizzo Musicale) è di 811 ore annue).

Il Collegio dei docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a motivi di salute

adeguatamente documentati (si rimanda a quelli sopra esposti) e tali da consentire a ciascun docente di avere

elementi per una valutazione dell'alunno.

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli d'apprendimento in una o più discipline e

avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti. Il Collegio dei docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati con certificazione medica;
- terapie e/o cure programmate (attestazione);
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI (attestazione se non organizzate dalla stessa scuola);
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (attestazione);
- assenze per gravi motivi familiari valutati dal Dirigente scolastico;
- assenze per tardiva iscrizione non dovuta ad inadempienza dei genitori (ad es., alunni immigrati, stranieri e non, minori in stato di abbandono affidati dall'autorità giudiziaria o da una pubblica autorità...), a condizione che il C.d.C. rilevi specificamente, nell'interesse del minore, l'opportunità di una sua ammissione alla classe successiva in considerazione dell'età, delle abilità di base possedute e



delle concrete potenzialità di recupero.

☐ Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI

2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

3. Aver raggiunto una adeguata acquisizione dei livelli di apprendimento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio docenti delibera inoltre i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:

☐ progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;

☐ atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;

☐ continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà;

☐ concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente.

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle

seguinti motivazioni valide e condivise a maggioranza:

☐ Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;

☐ Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;

☐ Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;

☐ Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione soddisfacente

NON AMMISSIONE:

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio

di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

(DM n. 741/2017 art.2 comma3).

Criteri per la non ammissione:

☐ numerose e gravi carenze che potrebbero compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico dell'alunno;

☐ numerose e gravi carenze che, nonostante documentati e tempestivi interventi di recupero e/o sostegno, non siano state colmate;



□ insufficiente maturazione nel processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

F. BOTTAZZI (FRAZ.MARITTIMA) - LEMM8AP011

TEN. A. MARTELLA - ANDRANO - LEMM8AP022

SPONGANO - LEMM8AP044

Criteri di valutazione comuni

. Dlgs 62/2017

“La corrispondenza tra voto e livelli di apprendimento, è esplicitata tramite la definizione di descrittori e rubriche di valutazione, volte a descrivere i processi formativi – in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale – e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.”

Allegato:

DOCUMENTO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

COSTITUZIONE -SVILUPPO SOSTENIBILE-CITTADINANZA DIGITALE

Conoscenze:

1. Conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
2. Conosce e rispetta i valori sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali

Abilità



1. Individua e sa riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline

2. Collega le conoscenze alle esperienze vissute

Competenze

1. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

2. Partecipa alla vita della comunità scolastica

3. Agisce in modo autonomo e responsabile

Allegato:

DOCUMENTO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Comportamento: rispetto nei confronti delle persone , dell'ambiente, delle Regole e dei Regolamenti;

Frequenza;

Partecipazione :atteggiamento nei confronti della proposta educativa e didattica;

Relazionalità : interazione con gli adulti e i compagni

Allegato:

DOCUMENTO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione



A tal fine il Collegio docenti delibera i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini dell'ammissione alla classe successiva:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

A tal fine il Collegio docenti delibera i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini della non ammissione alla classe successiva:

- numerose e gravi carenze che potrebbero compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico dell'alunno;
- numerose e gravi carenze che, nonostante documentati e tempestivi interventi di recupero e/o sostegno, non siano state colmate;
- insufficiente maturazione nel processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato e iscritto a verbale.

Allegato:

DOCUMENTO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli d'apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n 249/1998;
- Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI

Il Collegio docenti delibera inoltre i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente.

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:

- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
- Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione soddisfacente.

NON AMMISSIONE:

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame



conclusivo del primo ciclo. (DM n. 741/2017 art.2 comma3).

Allegato:

DOCUMENTO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA DEL MARE, 15 - LEEE8AP034

L. TEMPESTA (MARITTIMA) - LEEE8AP056

E. DE AMICIS - LEEE8AP067

Criteri di valutazione comuni

La recente normativa ha individuato, per la Scuola Primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Educazione Civica compresa.

Il giudizio, riportato nella scheda di valutazione, sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità;
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo;
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità;
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno, in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina.



Allegato:

DOCUMENTO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, viene individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formula in sede di scrutinio una proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Anche per l'Educazione Civica, i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) di acquisizione degli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Conoscenze:

1. Conoscere e applicare le regole della convivenza civile nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
2. Conoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali

Abilità

1. Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline
2. Collegare le conoscenze alle esperienze vissute

Atteggiamenti/ Comportamenti

1. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
2. Partecipare alla vita della comunità scolastica
3. Agire in modo autonomo e responsabile

I criteri utilizzati tengono conto, come per le altre discipline del curricolo obbligatorio, delle quattro dimensioni :

- autonomia dell'alunno
- la situazione nota o non nota in cui l'alunno dimostra di aver raggiunto l'obiettivo
- le risorse utilizzate dall'alunno per portare a termine il compito
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento ovvero quante volte è messo in atto.

Queste quattro dimensioni, combinate tra loro, permettono di descrivere con efficacia il livello



raggiunto.

Allegato:

DOCUMENTO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con giudizio relativo a:

- il rispetto delle regole
- la relazione e la collaborazione con gli altri
- l'interesse e la partecipazione
- l'impegno e la responsabilità
- l'autonomia.

Allegato:

DOCUMENTO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per gli alunni della Scuola Primaria non è previsto un monte ore massimo di frequenza per essere ammesso allo scrutinio

finale. E' comunque assolutamente fondamentale la frequenza regolare delle lezioni e il rispetto dell'orario di inizio e fine delle lezioni.

L'ingresso in ritardo in classe e le uscite anticipate, se fatte con frequenza senza comprovati e gravi motivi, che devono

comunque essere documentati, possono rallentare l'attività didattica e creare fastidiose interruzioni durante le lezioni.



Allegato:

DOCUMENTO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola, nel pieno rispetto della normativa vigente, si prende cura degli studenti BES attraverso la progettazione di percorsi individualizzati e personalizzati con la stesura del PEI e del PDP, condivisi con le famiglie e con tutti gli altri attori del territorio. Questi documenti vengono aggiornati con regolarità. Nello specifico della disabilità, gli obiettivi prefissati nei PEI sono monitorati periodicamente, attraverso osservazioni dirette e indirette, verifiche strutturate e non, autovalutazione del processo di apprendimento per rimodulare, ove necessario, il percorso progettato. A fine anno viene stilata una relazione funzionale alla verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati. La FS preposta cura i contatti frequenti con famiglie e ASL. Per gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento la scuola organizza percorsi e attività mirate al recupero per gruppi di livello. Monitoraggio e valutazioni in itinere permettono agli insegnanti di programmare nel corso dell'anno interventi di sostegno all'apprendimento. Il lavoro didattico è personalizzato in base alle esigenze con l'utilizzo, se necessario, di prove di valutazione differenziate, graduate, in modo da sostenere i progressi di ciascuno. Nel triennio, sono stati adottati modelli univoci di P.E.I. e PDP. La maggior parte dei docenti ha seguito nel nostro istituto un percorso di formazione "La Forza di un disturbo".

Punti di debolezza:

Per un'efficace inclusione, si rende sempre più necessaria la presenza di alcune figure professionali (psicologo scolastico, educatori, mediatori culturali/linguistici...) per fornire un adeguato supporto agli alunni, ai docenti per affrontare proficuamente le crescenti situazioni di disagio. Si avverte, la necessità di una formazione rispetto ai diversi tipi di BES (bisogni educativi speciali). A causa della situazione emergenziale sono state svolte in modo limitato le attività di gruppo e di tutoraggio tra pari. I docenti, durante la DDI, attraverso un supporto continuo e diversi canali di comunicazione, hanno cercato di mantenere attiva la relazione alunno-docente, soprattutto con ragazzi con bisogni educativi speciali e le loro famiglie.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Costruire un buon PEI non è un mero atto burocratico, un PEI è uno strumento di lavoro elaborato e complesso, flessibile e dinamico ma soprattutto inclusivo “data la forte e chiara dimensione della corresponsabilità di tutto il corpo docente e della collegialità...”. Il PEI realizza quel diritto all'individualizzazione in un'ottica inclusiva: inclusivo per l'alunno con disabilità se si curano e realizzano quotidianamente apprendimenti significativi in contesti di partecipazione sociale; inclusivo per la classe se crea situazioni e opportunità di apprendimento a disposizione di tutti. Il PEI deve guardare al percorso dell'alunno in un'ottica divergente: da un lato il “qui e ora” delle attività educativo-didattiche di questo anno scolastico, dall'altro lo sguardo lungo verso la dimensione adulta, in una vita il più possibile realizzata e indipendente. Elaborare un buon PEI non è affatto facile con queste premesse e nel rispetto della normativa vigente in tema di disabilità, diritti e inclusione (L 104/92, DL 66/2017, DL 96/2019), ma da dove iniziare? La prima fase, quella fondamentale, riguarda l'osservazione, dell'alunno, dei contesti e dell'ambiente. L'ambiente e il contesto racchiudono una molteplicità di elementi e al variare anche solo di uno di questi ultimi, cambiano gli atteggiamenti, gli stati d'animo, l'attenzione, la partecipazione, in breve: la dimensione bio-psico-sociale dei nostri studenti e anche la nostra! “Osservare” in relazione al contesto è il vero punto di partenza per l'elaborazione di un PEI il più possibile su misura del nostro alunno con



disabilità. Ogni docente, anche colui che incontra la classe per una sola ora alla settimana, può cogliere elementi utili e necessari per l'elaborazione del PEI, perché non è solo la quantità di tempo a disposizione a fare la differenza ma anche lo sguardo di chi osserva. Di seguito vi viene fornita una griglia di osservazione su base ICF da compilare e restituire al docente di sostegno della classe in modalità cartacea o via mail facendo attenzione ad inserire solo il codice identificativo dell'alunno. I dati raccolti saranno utili per la fase successiva, ossia l'elaborazione di attività educativo-didattiche da condividere in sede di GLO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti ASL Associazioni Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ricopre un ruolo fondamentale nella definizione del PEI, frutto di dialogo costante e continuo. Spesso gli stessi genitori vanno formati e sensibilizzati per redigere un documento che sia il più adatto possibile con il contesto

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

“L'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 62/2017 non introduce sostanziali novità nella valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, che viene effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3, 5 e 6 del citato decreto, tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato”. Pertanto, il Consiglio di classe delibererà l'ammissione, o non ammissione alla classe successiva e/o agli Esami di stato degli alunni con certificazione esclusivamente sulla base del raggiungimento o mancato raggiungimento degli obiettivi individuali stabiliti nei documenti di programmazione individualizzata, i quali costituiscono il progetto educativo dell'alunno, ovvero il PEI o il PDP. L'eventuale non ammissione alla classe successiva deve essere oggetto di adeguata e documentata condivisione in presenza di tutti i soggetti che concorrono alla definizione del PEI e/o del PDP: consiglio di classe, famiglia dell'allievo, operatori del servizio sanitario nazionale (PEI).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, nonché tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado, è un passaggio fondamentale nel percorso educativo degli studenti ed è finalizzato a garantire una transizione graduale e di successo tra i diversi livelli di istruzione. ****Orientamento tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado****: Durante l'orientamento tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, si pongono le basi per un passaggio senza traumi. Questo processo comprende: 1. ****Informazioni e Consulenze****: Gli studenti e le loro famiglie ricevono informazioni dettagliate sulla scuola secondaria di primo grado, i programmi di studio e le opportunità educative disponibili. Inoltre, possono beneficiare di consulenze individuali per discutere i percorsi di apprendimento e le opzioni. 2. ****Visite alle Scuole****: Solitamente, le scuole primarie organizzano visite alle scuole secondarie di primo grado per permettere agli studenti di familiarizzarsi con il nuovo ambiente e le strutture. 3. ****Incontri Orientativi****: Gli studenti partecipano a incontri orientativi in cui vengono



presentate le materie, le attività extracurricolari e le aspettative del livello successivo. 4. ****Supporto Continuo****: Gli insegnanti delle scuole primarie e le scuole secondarie collaborano per garantire una transizione senza problemi. L'obiettivo è di creare un ambiente accogliente e di sostegno per gli studenti che affrontano questa nuova tappa. ****Orientamento tra la Scuola Secondaria di Primo Grado e la Scuola Secondaria di Secondo Grado****: Il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado rappresenta una fase cruciale nella vita degli studenti. L'orientamento è strutturato in modo simile e comprende: 1. ****Consulenze e Supporto****: Gli studenti ricevono consulenze individuali per discutere le loro preferenze e opzioni educative per il futuro. Sono guidati nella scelta di corsi, indirizzi di studio e scelte di carriera. 2. ****Incontri Informativi****: Gli studenti e le loro famiglie partecipano a incontri informativi in cui vengono illustrate le diverse opzioni disponibili nella scuola secondaria di secondo grado, inclusi programmi di studio, attività extracurricolari e prospettive future. 3. ****Visite alle Scuole Superiori****: Gli studenti visitano le scuole superiori in modo da familiarizzarsi con l'ambiente e le strutture. 4. ****Collegamenti con l'Università o il Mondo del Lavoro****: Alcune scuole offrono opportunità di collegamento con l'università o con il mondo del lavoro per aiutare gli studenti a pianificare il loro futuro. In entrambi i casi, l'orientamento mira a garantire che gli studenti prendano decisioni informate e siano pronti a affrontare le sfide del livello successivo. La collaborazione tra scuole e il coinvolgimento delle famiglie sono fondamentali per il successo di questo processo di transizione.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Andrano rappresenta un'importante realtà educativa che copre tre comuni nella zona. Questa istituzione comprende quattro scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e tre scuole secondarie di primo grado. L'organizzazione è finalizzata a fornire una formazione completa e continuativa ai giovani studenti, in modo da coprire l'intero ciclo di istruzione, dall'infanzia all'inizio dell'adolescenza.

Le quattro scuole dell'Infanzia sono il punto di partenza per i bambini che vengono introdotti alla vita scolastica e iniziano il processo di apprendimento. Le tre scuole Primarie rappresentano una fase successiva, dove gli studenti consolidano le basi dell'istruzione e sviluppano competenze fondamentali in diverse materie. Infine, le tre scuole Secondarie di primo grado fungono da ponte tra la scuola Primaria e quella Superiore, preparando gli studenti all'adolescenza e offrendo un'istruzione più specifica.

L'Istituto Comprensivo di Andrano rappresenta una struttura chiave per l'istruzione nella regione, in quanto garantisce una progressione fluida e coerente attraverso le diverse fasi di apprendimento e promuove il successo degli studenti in tutti i livelli. La presenza di scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie all'interno dello stesso istituto consente una maggiore collaborazione e coordinamento tra i livelli educativi, contribuendo così a offrire una solida base per lo sviluppo degli studenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

□ Sostituisce il Dirigente Scolastico in tutti i casi di sua assenza, impedimento o impegni concomitanti, coadiuvandolo anche nei rapporti istituzionali esterni e in quelli con gli studenti e i genitori, con delega di firma su tutti i provvedimenti amministrativi con esclusione di mandati e reversali d'incasso e atti implicanti impegni di spesa. □ Sovrintende, in stretta collaborazione con il Dirigente, al buon funzionamento dell'Istituto, segnalando ogni situazione potenzialmente pregiudizievole. □ Vigila sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche del Regolamento d'Istituto. □ Coordina le funzioni strumentali e tutte le altre figure di sistema, in accordo con il Dirigente scolastico. □ Partecipa all'elaborazione della pianificazione organizzativa e didattica dell'istituto all'insegna dell'efficacia e dell'efficienza del servizio. □ Collabora alla definizione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti, ne verbalizza le riunioni, controlla le firme di presenza e si accerta della posizione dei docenti assenti. □ Cura la convocazione dei Consigli di intersezione/interclasse/classe previsti dal Piano

2



annuale delle attività e verifica l'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori. □ Presiede i Consigli di Classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico. □ Sovrintende alla strutturazione del Calendario dei Consigli di classe, degli scrutini e predispone i relativi modelli di verbale. □ Vigila sullo svolgimento dei progetti e delle attività extra-curricolari. □ Organizza e coordina gli Esami di Stato 1° ciclo di istruzione. □ Partecipa all'elaborazione del PTOF/RAV/PdM. □ Partecipa, su delega del DS, a riunioni o manifestazioni esterne. □ Riceve e tiene rapporti con genitori ed esterni. □ Partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico. □ Collabora con il Dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto, nell'organizzazione delle cattedre, nell'assegnazione dei Docenti alle classi e nella formazione delle classi. □ Redige circolari ed avvisi rivolti al personale docente, agli alunni e alle famiglie. □ .Sovrintende all'unificazione/revisione del Regolamento di Istituto collaborando con il Dirigente, con il secondo collaboratore e con il DSGA. □ Predispone gli atti e documenti propedeutici all'inizio e alla fine dell'anno scolastico. □ Svolge la funzione di Responsabile di plesso nella Scuola Secondaria di appartenenza. □ Redige l'orario settimanale delle lezioni dei docenti della Scuola Secondaria di I grado. □ Controllare il prospetto generale delle uscite e visite di istruzione e verifica il rispetto dei criteri stabiliti nel Regolamento d'Istituto □ In caso di impedimento del D.S., legge e firma, per presa visione, la posta non riservata. □ Coordina,



monitora e verifica le presenze/assenze dei docenti alle attività funzionali all'insegnamento (riunioni per disciplina, commissioni di lavoro, colloqui con le famiglie, Collegi dei Docenti. □ Sovrintendere, con il secondo collaboratore, all'attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro. □ Verifica la situazione strutturale e funzionale dei diversi plessi, in collaborazione con i responsabili di plesso e segnala le necessità al Dirigente Scolastico e all'Ente Locale.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

□ Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. □ Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. □ Collabora col Referente INVALSI per l'organizzazione della somministrazione delle prove. □ E' punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali. □ Fa rispettare il regolamento d'Istituto. □ 10
Predispone l'orario delle lezioni e successive modifiche relativamente al plesso. □ Coordina le attività del plesso in collaborazione con i docenti e con le Funzioni Strumentali. □ Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti □ Annota gli eventuali ingressi tardivi dei docenti e ne dispone il recupero. □ Inoltra all'ufficio di Segreteria e/o direttamente agli uffici competenti dell'Ente Locale segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze



improvvisamente. □ Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici ecc.. □ E' responsabile della gestione degli strumenti multimediali- audio-video (computer- tablet - LIM - stereo - lettore CD, ecc...) assegnati al plesso. 3. Coordinamento " Salute e Sicurezza": □ Ricopre il ruolo di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione. □ Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone insieme al RSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. □ Vigila sull'osservanza del divieto di fumo. □ Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. □ E' responsabile del rispetto rigoroso delle norme di sicurezza anti COVID -19 Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. □ Promuove un clima sereno tra docenti -alunni-famiglia. □ Gestisce i conflitti eventualmente presenti 5. Cura della documentazione: □ Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico. □ Predispone il recupero di permessi brevi richiesti dai docenti durante l'anno scolastico. □ Ricorda scadenze utili. □ Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso



dell'anno. □ Favorisce lo scambio di buone pratiche 6. Rapporti con gli Uffici di segreteria e presidenza □ Cura i rapporti con gli uffici di segreteria per la visione, diffusione e custodia di circolari/comunicazioni interne al personale docente e non docente e controllo puntuale delle disposizioni di servizio. □ Partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'Istituzione Scolastica. □ Collabora con il Dirigente Scolastico e con i docenti Collaboratori DS.

Funzione strumentale

PREDISPORRE E/O AGGIORNARE, PTOF, RAV E PDM. O COORDINARE, VALUTARE E MONITORARE LE ATTIVITÀ DEL POF ANNUALE E TRIENNALE. O COORDINARE IL LAVORO DI REVISIONE DEI CURRICOLI, STUDIARE GLI ASPETTI INNOVATIVI DELLA NORMATIVA IN ATTO, CURARE LA RICERCA DI "BUONE PRATICHE" DI ALTRE REALTÀ E AVANZARE CONSEGUENTI PROPOSTE. O COORDINARE LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE. O COLLABORARE CON LE ALTRE FUNZIONI STRUMENTALI. O PARTECIPARE 6 AGLI INCONTRI DI STAFF. O AUTOANALISI D'ISTITUTO (AREE DI VALUTAZIONE - INDICATORI DI QUALITÀ). O VALUTAZIONE INIZIALE - REPORTING - VALUTAZIONE FINALE DEI PROCESSI E DEI PRODOTTI. O VALUTAZIONE INIZIALE - REPORTING E VALUTAZIONE FINALE DEI PROGETTI. O COLLABORARE CON LA FUNZIONE "SUPPORTO ALLA DIDATTICA" ALLA PREDISPOSIZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI STRUMENTI VALUTATIVI COMUNI AGLI ORDINI DI SCUOLA (RUBRICHE VALUTATIVE,



AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE) O COLLABORARE CON LE ALTRE FUNZIONI STRUMENTALI O PARTECIPARE AGLI INCONTRI DI STAFF O ANALIZZARE I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI E PRESENTARLE O COORDINARE LA COMPILAZIONE DEI TEST PER GLI ALUNNI E DEI QUESTIONARI DI SISTEMA; O COORDINARE LA GESTIONE DEI TEST INVALSI PER LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA O COLLABORARE CON LE ALTRE FUNZIONI STRUMENTALI O PARTECIPARE AGLI INCONTRI DI STAFF O ACCERTARE I BISOGNI FORMATIVI DEI DOCENTI (PRINCIPALI STRUMENTI DI RILEVAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ E DEI BISOGNI); O ELABORARE UNA MAPPA DELLE PROFESSIONALITÀ E PREDISPORRE UNA RICOGNIZIONE DELLE OFFERTE FORMATIVE DISPONIBILI SUL TERRITORIO (RISORSE NEL TERRITORIO: SOGGETTI CHE OFFRONO FORMAZIONE, RETI DI SCUOLE, CENTRI RISORSE); O SOSTENERE LE AZIONI GENERALI DI FORMAZIONE E LA PROGETTUALITÀ INDIVIDUALE). ACCOGLIERE I NUOVI DOCENTI E COORDINARE LE ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO CONNESSE ALLA FORMAZIONE INIZIALE DEI DOCENTI: O FAR CONOSCERE LA SCUOLA, LE SUE RISORSE, I SUOI PROBLEMI; O FAVORIRE IL RAPPORTO FRA I DOCENTI E CON IL TERRITORIO; O OFFRIRE SOSTEGNO E CONSULENZA. O COLLABORARE CON LE ALTRE FUNZIONI STRUMENTALI O PARTECIPARE AGLI INCONTRI DI STAFF

Capodipartimento

Nell'ambito della rispettiva area di intervento, il COORDINATORE DI DIPARTIMENTO: □ Presiede le riunioni di "dipartimento", che ha il potere di

5



convocare, su delega del Dirigente, anche in momenti diversi da quelli ordinari; □ Organizza e coordina le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli OO.CC. competenti; □ Rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze; □ Riceve e divulga ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza; □ Promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e novità normative relative all'area di intervento; □ Cura la verbalizzazione delle riunioni; □ Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (curricolo verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento, iniziative di innovazione metodologico- didattica, prove di verifica iniziali/intermedie/finali per classi parallele, strumenti di valutazione condivisi, materiale per alunni con BES, ecc.).

Responsabile di plesso

1. Coordinamento delle attività educative e didattiche: □ Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. □ Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. □ Collabora col Referente INVALSI per l'organizzazione della somministrazione delle prove. □ E' punto di riferimento nel plesso per

10



iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

2. Coordinamento delle attività organizzative:

- Fa rispettare il regolamento d'Istituto.
- Predispone l'orario delle lezioni e successive modifiche relativamente al plesso.
- Coordina le attività del plesso in collaborazione con i docenti e con le Funzioni Strumentali.
- Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti
- Annota gli eventuali ingressi tardivi dei docenti e ne dispone il recupero.
- Inoltra all'ufficio di Segreteria e/o direttamente agli uffici competenti dell'Ente Locale segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise.
- Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici ecc..
- E' responsabile della gestione degli strumenti multimediali- audio-video (computer- tablet - LIM - stereo - lettore CD, ecc...) assegnati al plesso.

3. Coordinamento " Salute e Sicurezza":

- Ricopre il ruolo di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione.
- Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone insieme al RSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno.
- Vigila sull'osservanza del divieto di fumo.
- Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non.
- E' responsabile del rispetto rigoroso delle norme di sicurezza anti COVID -19

4. Cura delle relazioni:

- Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso,



riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. □ Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. □ Promuove un clima sereno tra docenti -alunni-famiglia. □ Gestisce i conflitti eventualmente presenti

5. Cura della documentazione: □ Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico. □ Predisporre il recupero di permessi brevi richiesti dai docenti durante l'anno scolastico. □ Ricorda scadenze utili. □ Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno. □ Favorisce lo scambio di buone pratiche

6. Rapporti con gli Uffici di segreteria e presidenza □ Cura i rapporti con gli uffici di segreteria per la visione, diffusione e custodia di circolari/comunicazioni interne al personale docente e non docente e controllo puntuale delle disposizioni di servizio. □ Partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'Istituzione Scolastica. □ Collabora con il Dirigente Scolastico e con i docenti Collaboratori DS.

Responsabile di laboratorio

□ Elaborare, aggiornare, diffondere e far osservare il Regolamento di Laboratorio; □ Custodire e conservare il materiale didattico in dotazione al laboratorio; □ Definire e controllare le modalità di utilizzo e funzionamento del laboratorio; □ Supportare i docenti nell'utilizzo del laboratorio; □ Coordinare le richieste dei vari docenti per l'acquisto di materiali o attrezzature. Tali richieste vanno trasmesse al Dirigente e al

6



DSGA; □ Proporre iniziative per l'aggiornamento delle attrezzature presenti in laboratorio; □ Predisporre la lista delle persone autorizzate ad accedere al laboratorio e il calendario degli impegni delle classi; □ Segnalare i guasti degli strumenti al Dirigente e al DSGA ; □ Proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma;

Animatore digitale

□ Coordinamento del processo di digitalizzazione della scuola; □ Organizzazione di attività e laboratori per la diffusione della cultura Digitale; □ Coordinamento della diffusione dell'innovazione a scuola e delle attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa; □ Stesura e redazione del PSDDI nonché dell'aggiornamento del Regolamento per la Didattica digitale □ Coordinamento della pianificazione organizzativo-metodologica dell'Istituto nella realizzazione della didattica digitale integrata, sia in modalità sincrona che asincrona. □ Rilevare il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività nella comunità scolastica. □ Supportare il personale scolastico nella gestione della DDI durante il periodo di emergenza Covid 19. □ Promuovere l'autoformazione dei docenti sui temi e sugli strumenti per la didattica digitale attraverso la diffusione delle iniziative formative promosse delle reti di scuole, d'ambito, dagli enti formatori. In particolare si occuperà di:
FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica

1



alle attività COINVOLGIMENTO DELLA
COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la
partecipazione e stimolare il protagonismo degli
studenti nell'organizzazione di workshop e altre
attività, anche strutturate, sui temi del PNSD,
anche attraverso momenti formativi aperti alle
famiglie e ad altri attori del territorio, per la
realizzazione di una cultura digitale condivisa.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:
individua soluzioni metodologiche e
tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno
degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi
dei fabbisogni della scuola stessa. PROMOTORE
DI AZIONI DEL PIANO SCOLASTICO DIDATTICA
DIGITALE INTEGRATA .

Team digitale

SUPPORTO AI DOCENTI NELL'UTILIZZO DEL
REGISTRO ELETTRONICO O PARTECIPAZIONE AD
INIZIATIVE ISTITUZIONALI RIGUARDANTI LE
NUOVE TECNOLOGIE E RELATIVE APPLICAZIONI
DIDATTICHE O CONFIGURAZIONE E
MANUTENZIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO
ARGO O GESTIONE DELLA PIATTAFORMA GSUITE
O ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN AMBITO
MULTIMEDIALE O ALLESTIMENTO DI UNO
SPAZIO, REALE O VIRTUALE, PER LA
CONDIVISIONE DI ESPERIENZE RELATIVE AD
ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE CON L'USO DI
STRUMENTI MULTIMEDIALI O COLLABORARE
CON LE ALTRE FUNZIONI STRUMENTALI O
PARTECIPARE AGLI INCONTRI DI STAFF O
SUPPORTARE LA PROGETTAZIONE DEI PON / EX
440 / POR... O ADDETTO STAMPA CON I COMPITI
DI: O REDIGERE COMUNICATI STAMPA. O
DIFFONDERE LE INFORMAZIONI TRAMITE I

3



MEDIA E IL SITO WEB O MONITORARE E COMUNICARE LE INFORMAZIONI NAZIONALI/REGIONALI/PROVINCIALI/COMUNALI RELATIVE ALLA SCUOLA O ORGANIZZARE CONFERENZE STAMPA E ALTRI EVENTI RIVOLTI AI MEDIA. O COLLABORAZIONE CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO O COLLABORARE CON LE ALTRE FUNZIONI STRUMENTALI O PARTECIPARE AGLI INCONTRI DI STAFF O ADDETTO AI SOCIAL O CURA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA SCUOLA ATTRAVERSO LA PUBBLICAZIONE SUI SOCIAL ISTITUZIONALI DELLE ATTIVITÀ INIZIATIVE, MANIFESTAZIONI ED EVENTI ESTERNI SIGNIFICATIVI E IN COERENZA CON IL PTOF D'ISTITUTO: FACEBOOK – INSTAGRAM - YOUTUBE O COLLABORAZIONE CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO O COLLABORARE CON LE ALTRE FUNZIONI STRUMENTALI O PARTECIPARE AGLI INCONTRI DI STAFF

Docente specialista di
educazione motoria

□ Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; □ Curare i rapporti con gli organismi sportivi a livello provinciale, regionale e nazionale per la promozione di manifestazioni sportive che possano coinvolgere la nostra Scuola; □ Organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; □ Organizzare la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; □ Collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; □ Partecipare alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività

1



	progettuali.	
Coordinatore dell'educazione civica	<ul style="list-style-type: none">□ Coordinamento delle attività nelle fasi di progettazione, organizzazione e attuazione; □ Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni);□ Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; □ Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; □ Progettazione di attività specifiche di formazione; □ Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; □ Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto al collaboratore del Dirigente e alle attività per la diffusione della cultura dell'immagine e delle arti artistico espressive Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

Rilascio dichiarazioni di servizio, certificati e relativo registro. Restione protocollo entrata/uscita ed emissione decreti assenze del personale e tenuta relativo registro. Visite fiscali. Stipulazione contratti con il personale.

Ufficio acquisti

Il sistema di gestione degli acquisti guida le Istituzioni scolastiche nella gestione informatizzata del processo di acquisto, ed in particolare nelle seguenti fasi: • Programmazione degli acquisti di beni, servizi e lavori; • Avvio, aggiudicazione e stipula delle procedure di acquisto; • Esecuzione del contratto.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica studenti si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio personale si deve occupare dei seguenti adempimenti: Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ScuoLecce in STE@M

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Progetto di rete nato per l'adesione alla promozione di attività progettuali in contesto STEM con altri 3 istituti della provincia.

Denominazione della rete: ANSI Comitato di Lecce

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione Accordo

Approfondimento:

Partnerariato con ANSI Comitato di Lecce per la diffusione delle buone pratiche realizzate dalla Scuola. I Corsi di formazione saranno riconosciuti con DM 170/2016 e per creare rapporti con tutto il territorio con cui ANSI Comitato di Lecce ha già realizzato percorsi

Denominazione della rete: Multikulturalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Andrano è scuola capofila regionale per la rete realizzata in accordo con scuole, enti di formazione, amministrazioni comunali, aziende, associazioni per promuovere la cultura delle lingue all'estero tra 4 mete: Taormina, San Marino, Malta e Gran Canaria al fine di promuovere delle uscite di 5 giorni in contesti inglesi o spagnoli.

Denominazione della rete: PNRR Nazionale Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: We Debate



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete è composta da Scuole secondarie di primo e secondo grado, enti ed istituzioni che rappresentano una attiva e propulsiva comunità che condivide il valore del Debate come pratica didattica innovativa, volano di sviluppo delle competenze trasversali indispensabili per il futuro degli studenti come cittadini partecipi e responsabili e professionisti in grado di affrontare le sfide di un mondo in veloce evoluzione.

WeDebate è attiva in ben 19 regioni con una scuola capofila che è punto di riferimento per il proprio territorio per la promozione del Debate sia a livello curricolare sia extracurricolare, fornendo formazione, occasioni di incontro, informazioni e organizzando tornei amichevoli a diversa scala.

Sin dalla prima edizione del 2017 **WeDebate** ha collaborato con il Ministero dell'Istruzione e del Merito alla realizzazione dei primi Campionati Nazionali di Debate (ex Olimpiadi di Debate) riconosciuti nel 2022 dal Ministero competizioni d'eccellenza.



Denominazione della rete: Rete PROGETTO COMPETENZE MULTIKULTURALI 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto "Competenze Multikulturali" è organizzato dall'Accademia di Belle Arti "Michelangelo" di Agrigento, attraverso l'ente gestore Centro Servizi Educativi s.c.r.l. (Via Matteo Cimarra n° 40/A Agrigento, codice fiscale e PARTITA IVA 01933070847), in partenariato con l'Istituto Comprensivo di Andrano, scuola capofila regionale per la Puglia del progetto AMCM Associazione MultiCulturale Mondiale in collaborazione con Link Schoolof Languages di Malta, riconosciuto dal MIUR ai fini della formazione sia per studenti che per docenti.



Questo progetto prevede dei viaggi di istruzione progettuali (non semplici uscite didattiche) nelle quali gli studenti delle scuole aderenti, accompagnati dai relativi docenti, effettueranno importanti attività in lingua inglese, mirate all'arricchimento sociale, pedagogico, culturale, con altri studenti provenienti da tutto il mondo, per una settimana, mentre nella seconda settimana parteciperanno ai laboratori sulle attività artistico espressive promosse dall'Accademia di Belle Arti "Michelangelo" di Agrigento, il tutto finalizzato alla scoperta e valorizzazione del territorio siciliano. La collaborazione attiva nel progetto dell'International Web Post aprirà anche una finestra di laboratorio giornalistico, e (radio)televisivo con trasmissione di un cortometraggio, realizzazione di interviste e riprese delle attività in cui studenti salentini si sono formati in terra sicula.

Luoghi dello svolgimento dei laboratori saranno siti di interesse storico, archeologico, culturale siciliano e spazieranno da Taormina (sede per lo sviluppo delle attività del progetto AMCM) ad altri siti di interesse definiti successivamente in accordo con le amministrazioni pubbliche siciliane. L'uscita progettuale prevedrà 13 soggiorni e 12 pernottamenti con sistemazioni in pensione completa in Hotel 3 o 4 stelle.

Denominazione della rete: Rete La Forza di Un Disturbo

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: DSA Research

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La Forza di un Disturbo

Percorso formativo di 25 ore consistente in laboratori sull'inclusione: ABA, Autismo, Grafologia, CAA e DOP.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autismo e Metodo ABA

Incontri di formazione sui disturbi dello spettro autistico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Diventare Animatore Digitale

Corso di Formazione per conseguire la certificazione delle competenze su percorso digitale in linea con PNSD Azione28

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CAD 3D

Corso di Formazione per conseguire la certificazione della competenze finalizzate al disegno bi e tridimensionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corsi di Lingua

Percorsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni Inglese, Spagnolo, Tedesco e Francese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi sulla Sicurezza, Primo Soccorso e Antincendio

Corsi di Formazione per la gestione delle emergenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LIS: Vedere la voce

Corso di formazione finanziato per mezzo della rete "Punti Cardinali"

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Diventare Animatore Digitale

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corsi sulla Sicurezza, Primo Soccorso e Antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corsi di Lingua



Descrizione dell'attività di formazione

Formazione Linguistica

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola